



Extending and developing
adult educators' competences

RAPPORTO SUI RISULTATI DELLA
SPERIMENTAZIONE DEL CORSO
DI FORMAZIONE E CONCLUSIONI
DEL PROGETTO “EXTENDING AND
DEVELOPING ADULT EDUCATORS’
COMPETENCES”.

OTTOBRE 2020

EDEC: Rafforzare e sviluppare le competenze degli educatori di adulti

Numero del progetto: 2018-I-PL01-KA204-050789

Risultato 3:

Autori:

Grażyna Knitter, Izabela Mleczko, Simon Dawson, Katarzyna Jaszczuk,
Alessandro La Pegna, Alberto Biondo

Partner:

Fundacja Innowacja i Wiedza
(Polonia)



Centro Per Lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci Onlus Associazione
(Italia)



Kuratorium Oświaty w Warszawie
(Polonia)



Sysco Business Skills Academy
(Regno Unito))



Indice

1. Il progetto	4
1.1 Obiettivi del progetto	5
1.2 Presentazione del corso di formazione	5
2. Resoconto della sperimentazione del corso di formazione nei Paesi partner	6
2.1 Polonia	6
2.1.1 Processo di selezione	6
2.1.2 Resoconto del corso	7
2.1.3 Risultati della sperimentazione	10
2.1.4 Valutazione del corso di formazione	13
2.1.5 Materiale didattico	13
2.1.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti	14
2.1.7 Attività divulgative del pacchetto formativo	15
2.2. Italia	16
2.2.1 Processo di selezione	16
2.2.2 Resoconto del corso	17
2.2.3 Risultati della sperimentazione	21
2.2.4 Valutazione del corso di formazione	24
2.2.5 Materiale didattico	25
2.2.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti	25
2.2.7 Attività divulgative del pacchetto formativo	26
2.3 Regno Unito	27
2.3.1 Processo di selezione	27
2.3.2 Resoconto del corso	28
2.3.3 Risultati della sperimentazione	29
2.3.4 Valutazione del corso di formazione	32
2.3.5 Materiale didattico	32
2.3.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti	33
2.3.7 Attività divulgative del pacchetto formativo	34
3. Buone pratiche a livello internazionale	34
3.1 Polonia	34
3.2 Italia	36
3.3 Regno Unito	39
4. Raccomandazioni	40
4.1 Poland	40
4.2 Italia	41
4.3 Regno Unito	43
5. Conclusioni	43

I. IL PROGETTO

I.1 Obiettivi del progetto

Il principale obiettivo del progetto EDEC, Extending and Developing adult Educators' Competences, è quello di ampliare l'accesso a e migliorare l'offerta formativa rivolta a tutte le persone dotate di scarse competenze mediante il potenziamento delle competenze delle figure professionali specializzate nel campo dell'istruzione degli adulti, quali consulenti dei servizi di orientamento, educatrici ed educatori, coach.

Il progetto mira a sviluppare le competenze delle consulenti e dei consulenti di orientamento che lavorano con adulti, in particolare con persone dotate di scarse qualifiche o competenze.

Il progetto intende contribuire allo sviluppo di metodi di lavoro al passo coi tempi al fine di permettere alle utenti e agli utenti di questi servizi di ricevere un migliore sostegno e, infine, potenziare le loro competenze grazie alla partecipazione ad attività educative in contesti di apprendimento formali e informali.

Nel corso del progetto sono state prese in esame iniziative preesistenti portate avanti nei Paesi partner allo scopo di confrontarle e proporre possibili adattamenti.

Le organizzazioni partner del progetto hanno anche analizzato il processo di erogazione dei servizi di orientamento nei rispettivi Paesi e studiato eventuali opportunità di crescita per chi si occupa di tali attività al fine di inserire tale funzione nella gamma di servizi offerti dalle consulenti e dai consulenti di orientamento.

Al fine di raggiungere tale obiettivo abbiamo:

- condotto un'analisi dei sistemi esistenti per rispondere ai bisogni educativi degli adulti nei Paesi partner del progetto;
- sviluppato un modello/sistema al fine di sostenere l'educazione degli adulti che tiene conto della funzione e dei compiti del consulente educativo, nonché delle competenze necessarie in base alle condizioni del Paese di accoglienza;
- potenziare le competenze delle educatrici e degli educatori degli adulti (mediante un corso di formazione che sia in linea col modello sviluppato);
- promuovere il modello e i risultati della sperimentazione del corso di formazione.

Il presente rapporto è incentrato sullo sviluppo delle competenze di quelle educatrici e di

quei educatori degli adulti che hanno preso parte al corso sperimentale e mira a promuovere il modello e presentare i risultati raggiunti.

1.2 La sperimentazione del corso di formazione

Il programma corso è stato creato sulla base di un sondaggio somministrato ad educatrici ed educatori degli adulti che operano nei Paesi partner. L'indagine era volta a comprendere le loro lacune. Di seguito riportiamo le principali abilità prese in esame:

- la capacità di motivare le utenti e gli utenti a cambiare;
- la capacità di creare un rapporto di fiducia con l'utente;
- competenze comunicative (quali, la capacità di ascolto attivo, assertività);
- la capacità di esprimere delle critiche efficaci;
- la capacità di individuare le convinzioni che limitano le prospettive e le potenzialità delle utenti e degli utenti e aiutarli a superarle;
- la capacità di gestire lo stress legato al lavoro;
- conoscenze nel campo dell'individuazione dei bisogni educativi dell'utente e la creazione di percorsi di formazione adeguati;
- la conoscenza del mercato dei servizi educativi disponibili nel proprio Paese e all'interno dell'Unione Europea. Al questionario hanno risposto 143 educatrici ed educatori degli adulti in Italia, Polonia e Regno Unito (era prevista una soglia minima di 40 docenti per Paese). Sulla base dei risultati dell'indagine, sono stati individuati i seguenti ambiti per l'elaborazione del corso:
 - capacità di analizzare le convinzioni limitanti degli/delle utenti e aiutarli a superarle;
 - conoscenze nel campo dell'individuazione dei bisogni educativi degli/delle utenti e creazione dei percorsi educativi personalizzati;
 - conoscenza del mercato dei servizi educativi nel Paese di origine e all'interno dell'Unione Europea;
 - capacità di creare un legame di fiducia con l'utente.

Il pacchetto formativo è stato sviluppato in maniera flessibile al fine di rispondere alle esigenze delle partecipanti e dei partecipanti. Ogni sezione fornisce delle indicazioni e presenta un programma di massima dei singoli laboratori. Il programma ha una durata di 40 ore (5 moduli da 8 ore). Originariamente il materiale è stato sviluppato per dei laboratori in presenza, tuttavia, a causa della pandemia di COVID-19, gran parte del corso si è svolto prettamente online.

Alla sperimentazione hanno preso parte 50 educatrici ed educatori degli adulti provenienti da Italia, Polonia e Regno Unito.

Prima dell'inizio del corso, ciascun partecipante ha risposto a un questionario introduttivo sulle sue precedenti esperienze nel settore. La stessa procedura è stata ripetuta al termine di ogni modulo al fine di analizzare i progressi compiuti dalle partecipanti e dai partecipanti, la qualità delle sessioni formative e dei materiali.

2. ANALISI DELLA SPERIMENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE NEI PAESI PARTNER

2.1 Polonia

La presente sezione descrive lo svolgimento del corso di formazione pilota in Polonia.

2.1.1 Processo di selezione

La squadra di Foundation for Innovation and Knowledge (FIIW) ha condotto una ampia campagna di selezione rivolta ad educatrici ed educatori degli adulti desiderosi di prendere parte a dei laboratori online su competenze e capacità necessarie nella loro professione.

L'obiettivo del laboratorio era quello di acquisire nuove conoscenze e migliorare le competenze delle e dei partecipanti sulla base dei materiali inseriti nel manuale "Sviluppo delle competenze di educatrici ed educatori degli adulti. Manuale per le attività individuali e di gruppo" https://fiiw.pl/wpcontent/uploads/2020/07/EDEC_Pakiet_Szkoleniowy_Final.pdf

Al fine di creare una classe eterogenea composto da docenti degli adulti, consulenti di orientamento, formatrici e formatori, l'organizzazione si è servita della propria rete di contatti costruita nel corso degli anni grazie all'implementazione di progetti sull'apprendimento permanente. Il processo di reclutamento si è svolto mediante il ricorso a canali digitali e attraverso delle telefonate. Di seguito elenchiamo alcuni contatti utilizzati:

- partecipanti alla conferenza del progetto "Adult Educator" – challenges and trends", tenute il 03.10.2019;
- membri della ONG Partnership for Financial Education;
- Federazione nazionale del Banco alimentare;
- consulenti professionali di Aktywizacja Foundation;
- studenti seguiti dai servizi di orientamento;
- istituti per adulti <http://www.spisszkol.eu/>.

Il 9.06.2020, sulla pagina Facebook dell'organizzazione sono state pubblicate delle informazioni in merito all'avvio del corso <https://www.facebook.com/fundacjainnowacjaiwiedza/>

Tali informazioni sono state, inoltre, riportate sul portale www.ngo.pl che ha permesso la diffusione nazionale.

Il Mazowieckie Board of Education di Varsavia, una delle organizzazioni partner del progetto, è stato coinvolto nella selezione delle partecipanti e dei partecipanti al corso, in particolare dei docenti degli adulti ed ha condiviso le informazioni in merito al corso con:

- 8 centri di formazione di base per adulti;
- 13 licei per adulti;
- 169 istituti di istruzione superiore per adulti.

Il processo di selezione è stato un successo, in quanto prima dell'inizio del corso, fissato per il 17.06.2020, l'organizzazione aveva già ricevuto 18 candidature.

2.1.2 Resoconto del corso

Prima di avviare ciascun laboratorio, le partecipanti e i partecipanti hanno risposto a un questionario preliminare volto a prendere in esame le loro esperienze professionali, il loro lavoro, le loro aspettative e le loro preoccupazioni riguardo al corso. È stato, quindi, chiesto loro di parlare delle risorse che intendevano condividere con altri.

Di seguito riportiamo una tabella riguardante il profilo dei singoli partecipanti:

Partecipante e	Sesso	Anni di esperienza	Professione
Partecipante #1	F	11	Consulente di orientamento
Partecipante #2	F	20	Docente degli adulti
Partecipante #3	F	14	Consulente di orientamento
Partecipante #4	M	10	Docente degli adulti
Partecipante #5	F	1	Formatrice
Partecipante #6	F	18	Docente degli adulti
Partecipante #7	F	5 mesi	Consulente di orientamento
Partecipante #8	F	9	Formatrice

Partecipante #9	F	5	Educatrice degli adulti
Partecipante #10	F	8	Formatrice
Partecipante #11	M	5	Educatore, Docente degli adulti
Partecipante #12	F	7	Consulente di orientamento
Partecipante #13	F	8 mesi	Consulente di orientamento
Partecipante #14	F	1	Consulente di orientamento
Partecipante #15	F	13	Formatrice
Partecipante #16	F	6	Formatrice/Educatrice degli adulti
Partecipante #17	F	10	Formatrice
Partecipante #18	F	1 anno e cinque mesi	Assistente sociale/ educatrice degli adulti

L'organizzazione ha raccolto 18 questionari completi compilati da 16 donne e 2 uomini.

Le aspettative da esse manifestate sono le seguenti:

- approfondire le proprie conoscenze – 12 partecipanti;
- migliorare le proprie competenze professionali – 12 partecipanti;
- condividere esperienze – 11 partecipanti;
- raggiungere i propri obiettivi in termini di crescita professionale – 4 partecipanti;
- appropriarsi di nuovi metodi e strumenti da utilizzare in ambito professionale – 15 persone;
- conoscere altre persone e stabilire dei contatti in ambito professionale – 8 partecipanti.

Alcune partecipanti hanno espresso delle preoccupazioni in merito alla possibilità di seguire il corso online per via della complessità della piattaforma, altre si chiedevano, invece, se il corso sarebbe stato abbastanza interessante, coinvolgente e avrebbe dato loro la possibilità di apprendere cose nuove. D'altronde, chi era dotato di una minore esperienza temeva che i contenuti sarebbero stati troppo complessi e poco comprensibili per via della loro limitata familiarità col settore.

Oltre il 90% delle partecipanti e dei partecipanti ha fatto riferimento a temi come la comunicazione, il coaching, il mentoring, la retorica, lo storytelling, le esperienze lavorative con persone con disabilità, l'esclusione sociale, la gioventù, il burnout, le attività culturali, gli interventi psicologici online, i periodi di crisi al lavoro e le competenze informatiche.

Il metodo seguito (sessioni online e autoapprendimento) era nuovo per il gruppo di partecipanti. La situazione, determinata dalle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19, ha consentito di sperimentare le possibilità derivanti dall'adattamento dei contenuti del manuale al nuovo ambiente di apprendimento digitale.

I laboratori si sono svolti fra il 17.06.2020 e il 17.07.2020. Il primo incontro ha avuto una durata di 4 ore, mentre il secondo di 2. Tutti i laboratori si sono svolti sulla piattaforma Zoom www.zoom.com.

I laboratori presentavano una suddivisione tematica:

1. Competenze comunicative di educatrici ed educatori degli adulti
2. Creazione di un buon rapporto con l'utente
3. Individuazione e superamento delle convinzioni limitanti
4. Valutazione dei bisogni di apprendimento e creazione di percorsi di formazione rivolti agli utenti
5. I servizi educativi rivolti agli adulti in Polonia

Ogni sessione online aveva una durata di 4 ore con 15 minuti di pausa, dopodiché, ogni partecipante riceveva il materiale per lo studio autonomo. L'obiettivo del successivo incontro di due ore era quello di permettere alle partecipanti e ai partecipanti di discutere e verificare i risultati del proprio lavoro e individuare possibili problemi e dubbi.

I laboratori sono stati condotti da un'unica formatrice il che ha permesso di creare una bella atmosfera e delle migliori dinamiche di gruppo.

La formatrice si è concentrata sulle esigenze individuali e ha dato a ogni partecipante la possibilità di condividere le proprie esperienze professionali e fare degli esempi. Le sessioni si basavano sul ciclo di Kolb, ossia mediante un percorso di azione e riflessione. Inoltre, sono stati svolti degli esercizi in gruppo o in coppie.

La possibilità di svolgere il corso online ha rappresentato numerosi vantaggi, quali:

- opportunità di familiarizzare col metodo dei laboratori online;
- opportunità di seguire dei corsi da remoto;
- un'ottima atmosfera creata dalla formatrice che ha permesso alle partecipanti e ai partecipanti di fare nuove conoscenze e condividere esperienze;
- opportunità di imparare a servirsi di strumenti per la formazione online come Google notes, Mentimeter;
- possibilità di familiarizzare con le funzionalità della piattaforma Zoom, ad es., suddivisione in stanze per lavorare in coppie o in gruppo.

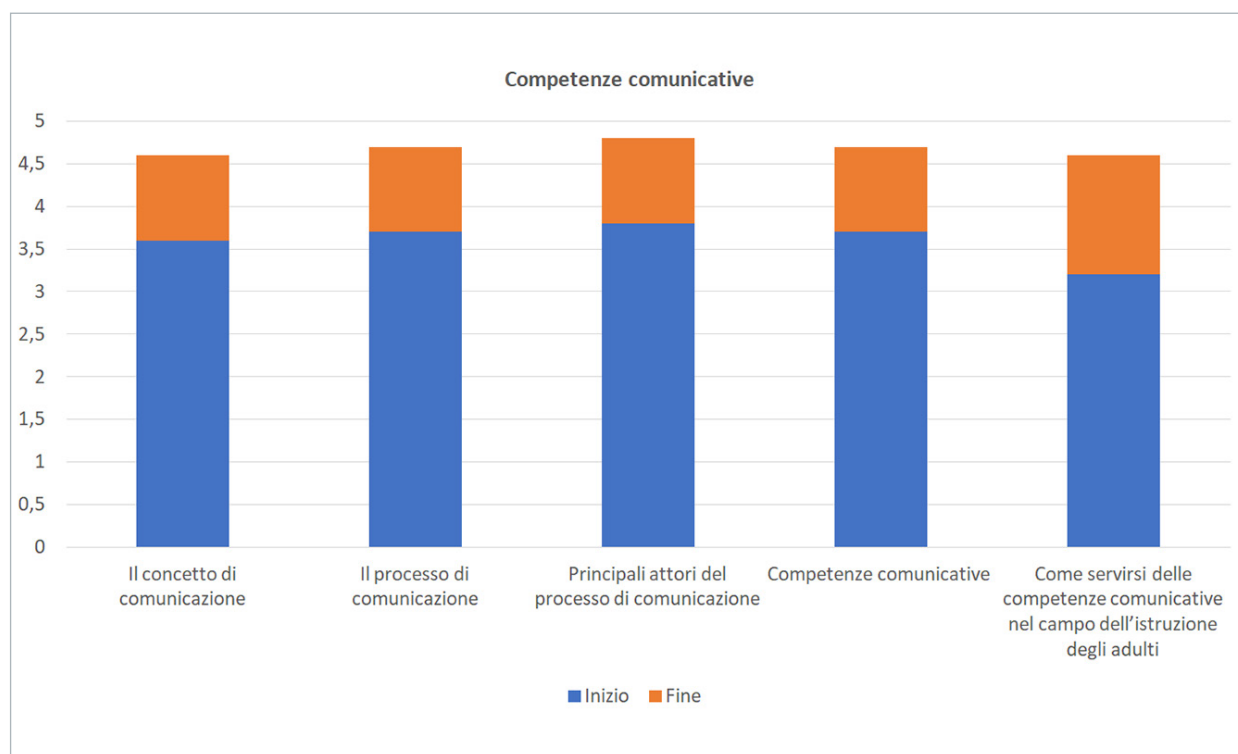
Tuttavia, nel corso online sono state riscontrate anche delle difficoltà quali:

- problemi tecnici o di connessione;
- problemi relativi alla qualità della connessione Wi-Fi;
- poco tempo a disposizione per la condivisione di esperienze;
- mal di schiena causato dal fatto di dover stare a lungo seduti davanti al computer.

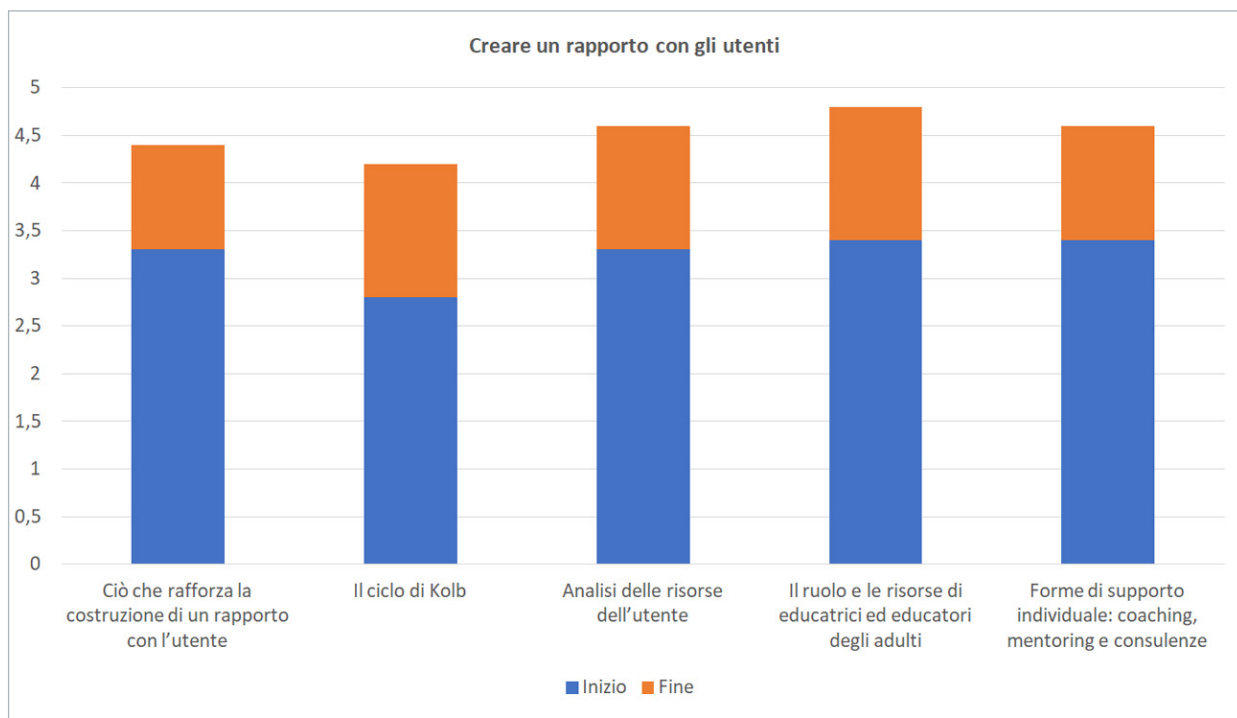
2.1.3 Risultati della sperimentazione

Il sondaggio è stato pensato per permettere alle partecipanti e ai partecipanti di individuare i progressi compiuti in termini di conoscenze sottolineando le risposte date prima e al termine di ciascuna sessione. Essi hanno poi risposto a una serie di quesiti a risposta aperta. Tutti gli indicatori mostrano un miglioramento dei risultati.

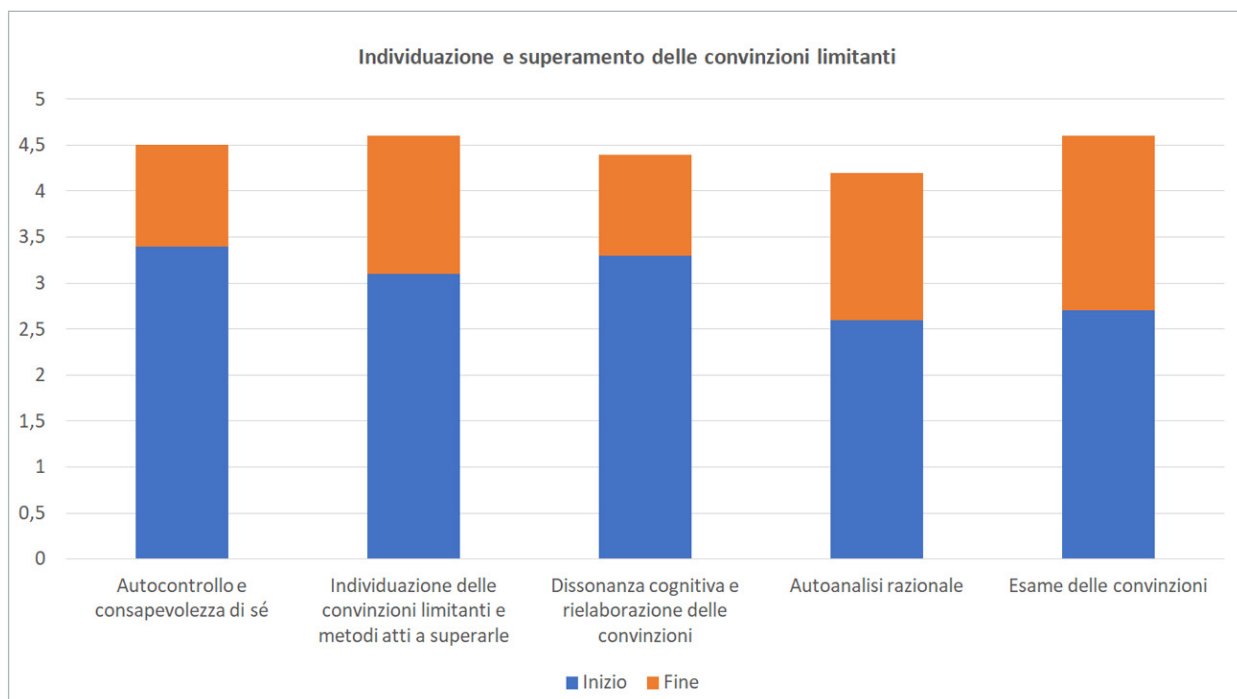
Qui sotto presentiamo i risultati della I parte del sondaggio nella quale si chiedeva alle partecipanti e ai partecipanti di esprimere la loro opinione sul corso e valutare i progressi compiuti in termini di competenze.



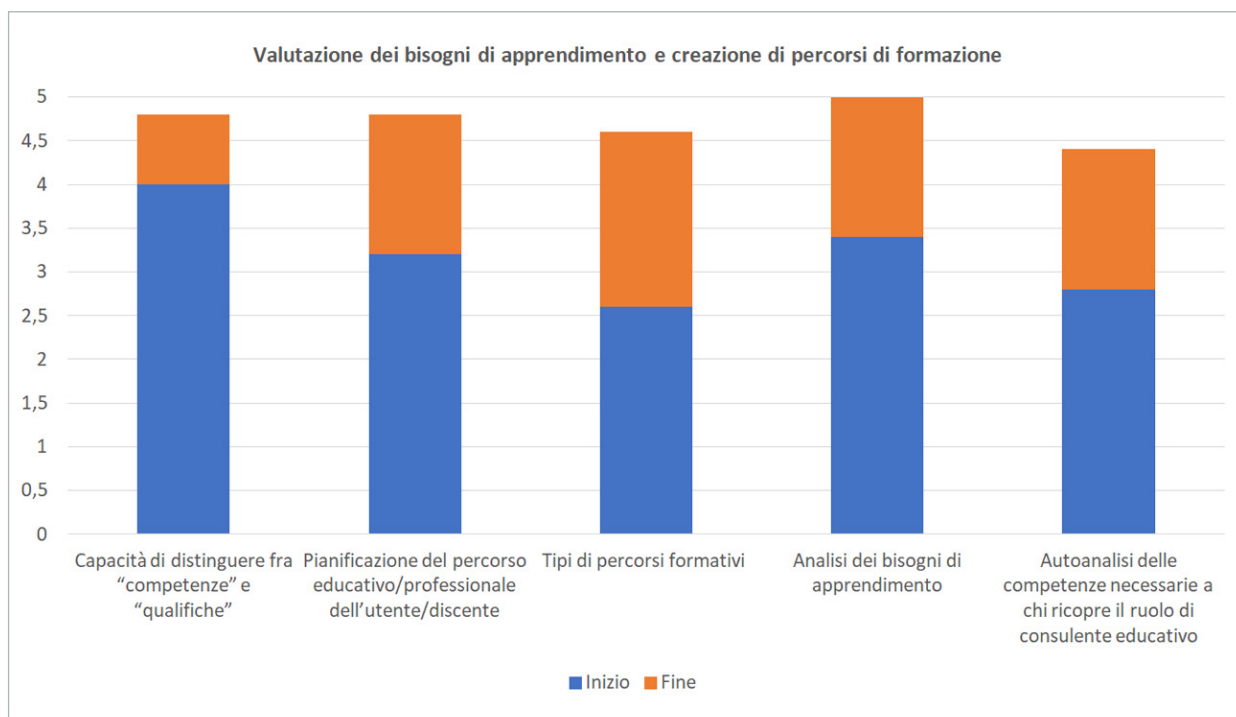
Ogni indicatore evidenzia un netto miglioramento, si è passati infatti da 3,5 a 4,5 punti. È possibile rilevare i progressi maggiori per quanto attiene alla capacità di servirsi delle competenze comunicative nell'ambito dell'istruzione degli adulti. '



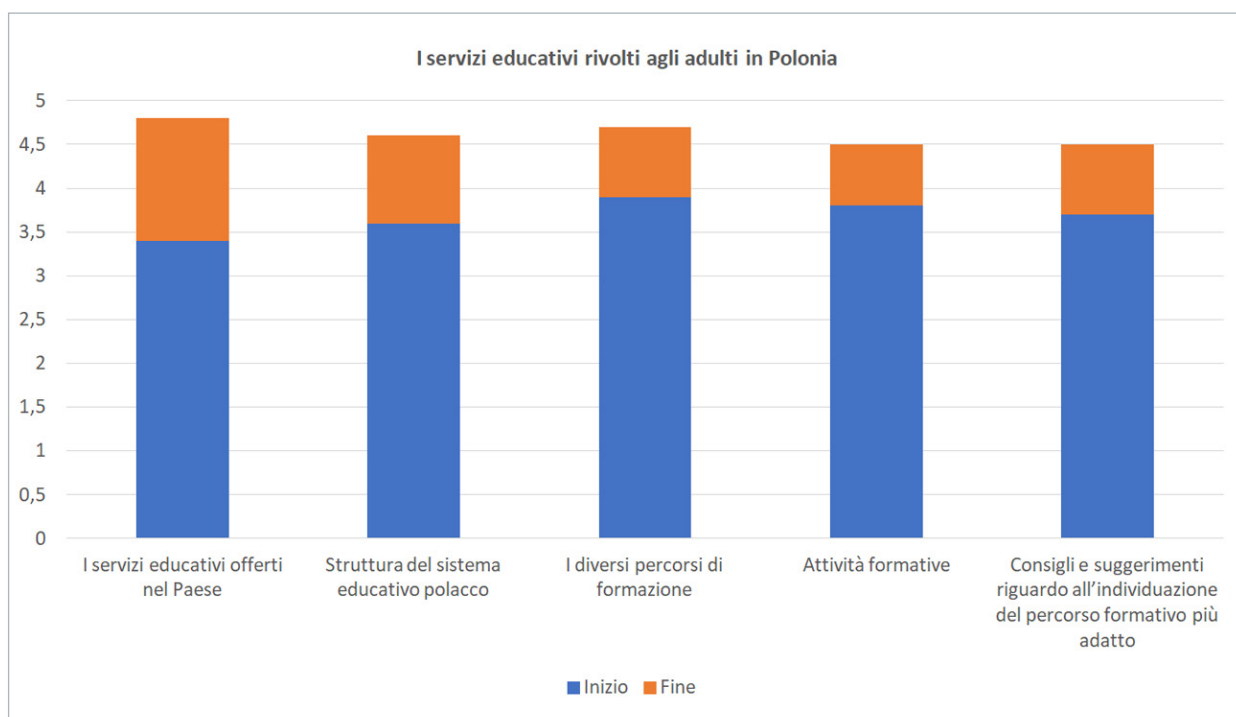
Il punteggio di partenza media per il secondo modulo era di circa 3 punti, quello finale di 4,5.



Per quanto concerne il modulo 3 si evidenziano dei punteggi iniziali più bassi pari a 3-3,5 punti, mentre quelli finali sono pari a 4,5. La voce relativa all'“Autoanalisi razionale” ha un punteggio iniziale di 2,5 punti, tuttavia le partecipanti e i partecipanti hanno raggiunto un punteggio di poco sopra i 4 punti.



Anche per il modulo 4 sono stati registrati dei punteggi iniziali molto bassi ad eccezione della capacità di distinguere fra competenze e qualifiche. Le restanti voci mostrano un miglioramento pari a 1,5-2 punti al termine della sessione.

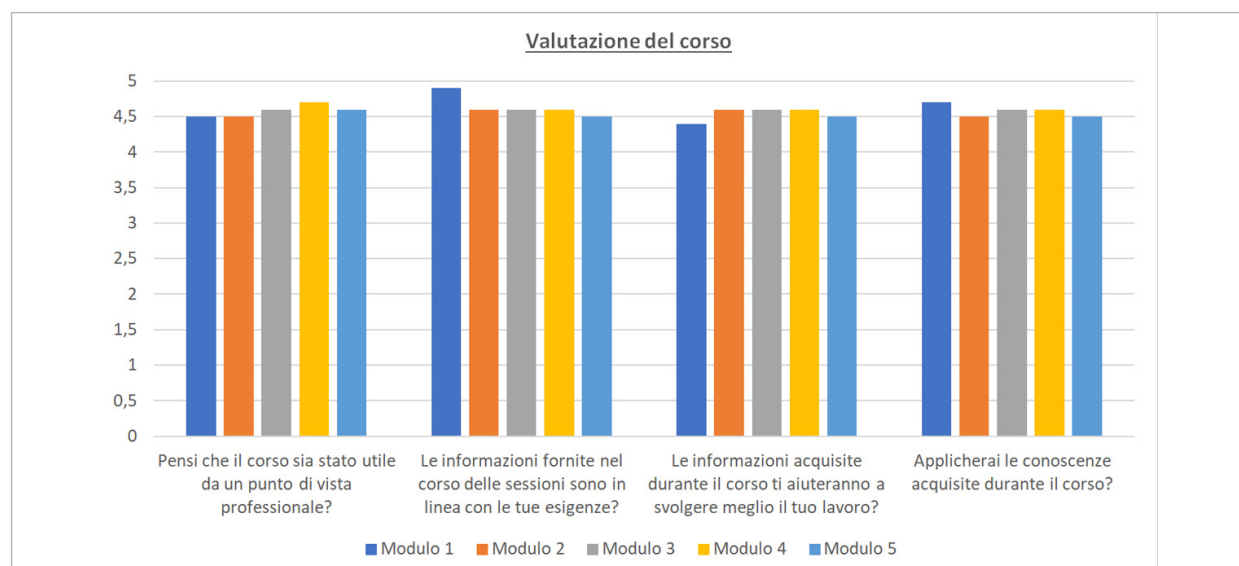


Per quanto concerne il modulo finale sono stati rilevati dei punteggi iniziali molto bassi, inoltre i progressi sono di poco al di sopra del punto per ciascun tema

2.1.4 Valutazione del corso di formazione

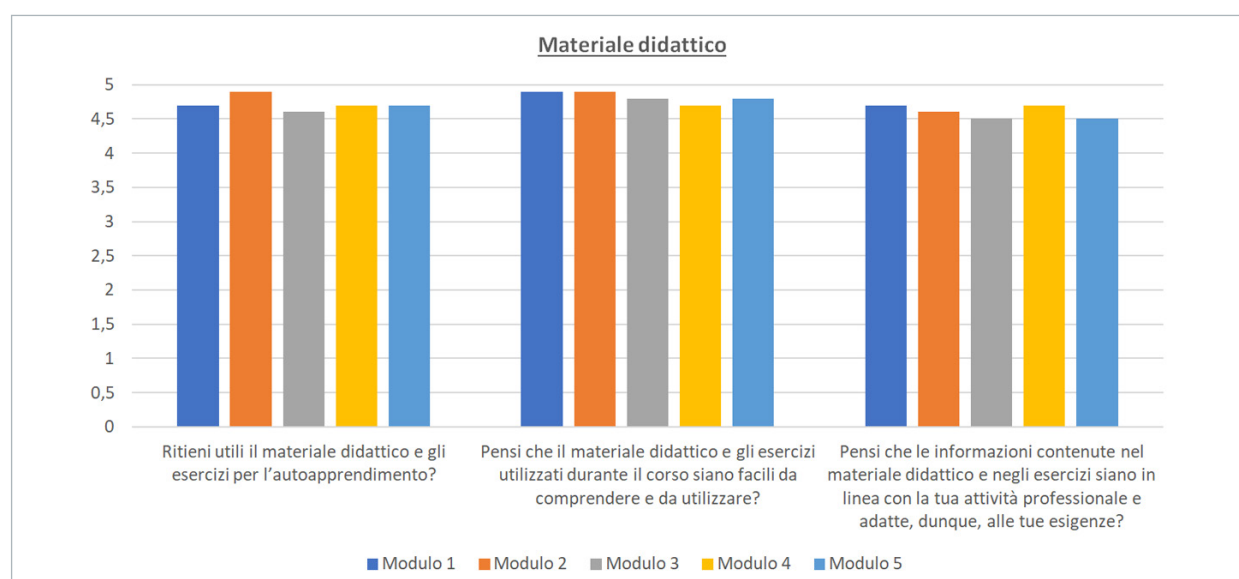
Tutti i moduli del corso sono stati valutati in maniera molto positiva con un punteggio medio pari a 4,5 punti.

Pertanto, è possibile affermare che il corso di formazione presenta degli standard elevati ed è stato considerato interessante dalle partecipanti e dai partecipanti.



2.1.5 Materiale didattico

Anche il materiale didattico ha attirato i consensi delle partecipanti e dei partecipanti con punteggi pari o superiori a 4,5 punti. Pertanto, ciò non fa che confermare la qualità del programma formativo.



2.1.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti

Di seguito presentiamo alcune osservazioni e suggerimenti proposti dalle partecipanti e dai partecipanti nel corso e al termine dei laboratori.

“Vi ringrazio molto per avermi dato l’opportunità di prendere parte al corso. Grazyna è stata una formatrice fantastica. I temi trattati sono molto interessanti e invogliano ad approfondire ulteriormente alcuni aspetti. La metodologia proposta nel corso dei laboratori favoriva lo scambio di esperienze. Inoltre, i materiali contenevano degli strumenti estremamente interessanti che mi piacerebbe usare in futuro. Vi prego, ricordatevi di me per le prossime attività di formazione”.

“Le informazioni fornite dall’educatrice e le esperienze delle partecipanti e dei partecipanti consentono di cambiare il proprio punto di vista e migliorare il modo di operare”.

“Ho immediatamente applicato le conoscenze acquisite durante il corso”.

“Il corso ci ha permesso anche di osservare i risultati delle attività e osservare il nostro lavoro da un’altra prospettiva.”

“Mi sto già servendo delle nuove conoscenze che ho acquisito. Le tecniche e le conoscenze condivise da Grazyna servono a risvegliare l’utente dal letargo e mi hanno fatto capire che le nostre azioni possono essere più efficaci”.

“Vorrei ringraziarti per l’opportunità di partecipare al corso. Il corso è stato molto utile a fini professionali, dal momento che sono un educatore e un consulente di orientamento. Ancora una volta, ringrazio Kasia Jaszczuk per aver organizzato il corso e Grazyna Knitter per il modo in cui l’ha condotto. Ma ci tengo a ringraziare anche le altre partecipanti e gli altri partecipanti che sono stati contenti di condividere esperienze e punti di vista. Vorrei che ci fossero più corsi del genere.”

“Il titolo del progetto Expanding and developing the competences of adult educators nell’ambito del quale si svolgevano i laboratori mi sembrava interessante. Tuttavia, temevo che i contenuti potessero essere trattati in maniera superficiale, come spesso avviene per i corsi di cui Internet è piena, vista la popolarità di temi come quelli della comunicazione e della crescita personale. Mi sbagliavo, e sono molto felice di questo. Le conoscenze presentate da un’educatrice magnifica come Grazyna Knitter erano, per la maggior parte, del tutto nuove per me. Inoltre, ho imparato a conoscere molti strumenti di cui posso servirmi nel mio lavoro con gli utenti. Le informazioni fornite e la loro applicazione pratica mi hanno

aiutato molto nel mio lavoro e hanno aumentato l'efficacia dei miei interventi. Credo che ciò che distingue questo corso di formazione da altri ai quali ho preso parte è l'attenzione della formatrice rivolta non solo alla trasmissione delle conoscenze atte a migliorare l'efficacia del nostro lavoro e delle attività proposte all'utenza, ma anche alle nostre caratteristiche professionali. Grazyna ci ha fatto riflettere sulla necessità di prenderci cura di noi al fine di poter aiutare anche gli altri. Inoltre, partecipare agli incontri moderati da Grażyna ha costituito davvero un valore aggiunto poiché condivide le proprie conoscenze in maniera comunicativa e accessibile, aiuta chi ascolta a risolvere problemi e dà risposte e consigli mirati. Se non avessi partecipato ai laboratori e qualcuno me ne avesse parlato mostrandomi i materiali, avrei rimpianto di non avervi preso parte. Per fortuna è solo una fantasia. Ho proposto di far seguire lo stesso percorso educativo non solo a chi opera nel settore, ma anche ad assistenti sociali e familiari. Ho l'impressione che spesso chi viene gettato nella mischia dimentichi il proprio ruolo formativo e i contenuti sono in linea con il nostro lavoro! lo ho già raccomandato il corso a molte persone! Spero che si tengano degli incontri simili con Grażyna in futuro: perché non organizzare dei corsi di formazioni ciclici che ci permettano di approfondire le conoscenze maturate nel corso dei laboratori?"

2.1.7. Attività divulgative del pacchetto formativo

Dopo aver raccolto le opinioni dei partecipanti in merito ai contenuti del pacchetto formativo, le organizzazioni partner hanno aggiornato il manuale, modificato le istruzioni per alcune attività e migliorato la veste grafica.

Hanno, poi, divulgato il pacchetto formativo servendosi delle seguenti attività:

- promozione nel corso di eventi e attività formative;
- invio via email a un database di organizzazioni e professionisti che operano nel settore dell'istruzione degli adulti;
- invio via email alle partecipanti e ai partecipanti del corso di formazione;
- invio via email alle presidi e ai presidi degli istituti degli adulti nella regione della Mazovia;
- articoli sul sito di FIW e per il Mazovian Board of Education;
- post sui social media e nei gruppi Facebook dedicati all'istruzione degli adulti;
- pubblicazione di articoli su portali attivi a livello nazionale.

FIW ha inviato un'email a 555 enti attivi nel settore dell'istruzione degli adulti a livello regionale e nazionale, organizzazioni non governative che operano nel mercato del lavoro e collaborano con persone svantaggiate. Il manuale era allegato all'email che conteneva anche un link ai siti delle organizzazioni partner del progetto e alle traduzioni dei manuali nelle lingue dei Paesi partner.

Il *Mazovian Board of Education* ha condiviso il pacchetto formativo con tutte le dirigenti e i dirigenti degli istituti per adulti nella regione della Mazovia, il manuale è stato inviato a 520 scuole. Inoltre, è stato pubblicato un articolo su www.ngo.pl – il più importante portale polacco per le organizzazioni non governative. Di seguito riportiamo il link: <https://publicystyka.ngo.pl/pakiet-szkoleniowy-rozwoj-kompetencji-edukatorow-osob-doroslych>

Il pacchetto formativo è stato anche messo a disposizione dei servizi sociali, degli assistenti familiari, dei centri per anziani, degli istituti che si occupano di terapia occupazionali e dei centri sociali.

Il manuale può essere scaricato dal sito di FIIW e del Mazovian Board of Education ai seguenti indirizzi:

https://fiiw.pl/wp-content/uploads/2020/08/Rozw%C3%B3j-kompetencji-edukator%C3%B3w-os%C3%B3b-doros%C5%82ych.-Podr%C4%99cznik-przeznaczony-do-pracy-samodzielnej-i-grupowej_Sierpie%C5%84-2020.pdf

<https://www.kuratorium.waw.pl/pl/edukacja-i-ksztalcenie/edukacja-europejska/14881.Nowa-publicacja-w-projekcie-Poszerzanie-i-rozwoj-kompetencji-edukatorow-osob-dor.html>

2.2 Italia

Il seguente capitolo è dedicato alla sperimentazione del corso in Italia.

2.2.1 Processo di selezione

Il CSC si è servito di diversi strumenti digitali al fine di pubblicizzare il corso di formazione di EDEC e selezionare il gruppo di partecipanti. Ad ogni modo, l'organizzazione ha prima diffuso la notizia fra i propri contatti professionali mediante incontri in presenza una volta allentate le restrizioni dovute alla pandemia di COVID-19. In questo modo il CSC ha potuto sfruttare la sua rete al fine di radunare delle partecipanti e dei partecipanti residenti nel territorio della città di Palermo.

Ciononostante, bisogna affermare che la maggior parte degli sforzi comunicativi sono stati investiti sui media digitali. Il CSC si è servito della propria pagina Facebook e della propria pagina LinkedIn a tale scopo:

<https://www.facebook.com/CSCDaniloDolci/>

https://www.linkedin.com/posts/csc-danilo-dolci_consulenteeducativo-formazioneonline-competenze-activity-6677175082693001216-wiRt

https://www.linkedin.com/posts/csc-danilo-dolci_scheda-di-partecipazione-al-corso-di-formazione-activity-6679300136507637760-ejCL

Inoltre, il corso di formazione di EDEC è stato pubblicizzato sul sito web del CSC (<https://danilodolci.org/notizie/edec-formazione-educatori-adulti/>) con un articolo contenente le seguenti informazioni:

- una descrizione del ruolo del consulente educativo;
- una presentazione dei principali temi trattati dal corso di formazione di EDEC;
- una descrizione del profilo dei destinatari del corso;
- informazioni generiche sul progetto;
- informazioni di contatto relative al referente del CSC.

I post e l'articolo contenevano un link al questionario online a cui le potenziali e i potenziali partecipanti avrebbero dovuto rispondere inserendo informazioni di carattere personale (nome, cognome, età, ecc.) e i loro contatti: email, numero di telefono e contatto Skype. Inoltre, è stato chiesto loro di fornire indicazioni in merito ai loro interessi e agli anni di esperienza professionale.

Il questionario iniziale è stato compilato da 27 persone. Tuttavia, alcune di loro non hanno potuto prendere parte al corso per via di una serie di problemi pratici e personali, quali:

- questioni di tipo familiare: ad es., necessità di prendersi cura della prole o dei genitori anziani per via delle restrizioni dovute al COVID-19;
- problemi di lavoro: ad es., il programma del corso non coincideva con gli orari lavorativi;
- questioni di ordine pratico: ad es., una cattiva connessione a internet che non ha permesso loro di seguire le lezioni in maniera adeguata.

2.1.2 Resoconto del corso

Come detto in precedenza, il CSC ha dovuto organizzare due diversi cicli, poiché nel corso del primo non era riuscito a raggiungere il numero di partecipanti previsto (15). Pertanto, le sessioni sono state così suddivise:

- Primo corso di formazione di EDEC dal 22/06/2020 al 13/07/2020 per 8 partecipanti.
- Secondo corso di formazione di EDEC dal 16/07/2020 al 23/07/2020 per 9 partecipanti.

Al fine di rendere più chiaro il presente resoconto, abbiamo deciso di accorpare le cifre evitando di fare una distinzione fra i due cicli. Inoltre, alcune persone che hanno preso parte

ai primi incontri hanno scelto di abbandonare il percorso formativo, poiché ritenevano che non fosse in linea con le loro esigenze professionali; queste persone non sono state inserite nel presente rapporto, dal momento che non hanno concluso il corso di formazione e non hanno raggiunto il numero minimo di ore di frequenza.

In totale 17 persone hanno portato a termine il corso di formazione di EDEC. I formatori hanno riadattato i contenuti al fine di rispondere alle aspettative espresse dalle partecipanti e dai partecipanti attraverso le risposte al questionario preliminare. Di conseguenza, il livello di interazione e di coinvolgimento è stato piuttosto alto durante il corso di formazione (analizzeremo più nel dettaglio i risultati nella prossima sezione). Di seguito riportiamo alcuni dati inerenti ai profili dei partecipanti.

Elenco partecipanti	Sesso	Anni di esperienza professionale
Partecipante #1	M	Educatore (6)
Partecipante #2	F	Insegnante (4)
Partecipante #3	F	Educatrice (5)
Partecipante #4	F	Insegnante (20)
Partecipante #5	F	Insegnante (5)
Partecipante #6	F	Educatrice (3)
Partecipante #7	F	Insegnante (5)
Partecipante #8	F	Educatrice (6)
Partecipante #9	F	Insegnante (10)
Partecipante #10	F	Educatrice (25)
Partecipante #11	F	Educatrice (2)
Partecipante #12	F	Docente della formazione professionale (1)
Partecipante #13	F	Docente della formazione professionale (10)
Partecipante #14	F	Docente della formazione professionale (4)
Participant #15	F	VET Trainer (3)
Participant #16	M	VET Trainer (10)
Participant #17	F	VET Trainer (4)

A causa delle restrizioni determinate dalla pandemia di COVID 19, l'Agenzia Nazionale ha approvato un adattamento del corso di formazione di EDEC articolato come segue:

- 4 ore di corso di formazione online con una pausa di 15 minuti;
- 2 ore di autoapprendimento offline;
- 2 ore di verifica online delle attività di autoapprendimento.

Due formatori si sono occupati di tenere il corso per il CSC, essi hanno preparato insieme il materiale e si sono poi alternati alla guida delle sessioni. I formatori hanno preparato le presentazioni PowerPoint che hanno condiviso con i partecipanti prima di ogni incontro online. Il principale obiettivo della presentazione era quello di chiarire e sintetizzare alcuni concetti complessi per far sì che le partecipanti e i partecipanti potessero apprenderli più facilmente. Tuttavia, i formatori hanno tentato di non eccedere con le semplificazioni e presentare le informazioni in maniera integrale.

I laboratori online sono stati così suddivisi:

- 2 ore di lezione sugli aspetti teorici nel corso delle quali introdurre il tema principale legato al settore dell'istruzione degli adulti;
- 15 minuti di intervalli;
- 2 ore di lezione sulle attività pratiche nel corso delle quali le partecipanti e i partecipanti svolgevano un ruolo attivo e centrale, applicando nuove conoscenze mediante esercizi che richiedevano l'individuazione di soluzioni appropriate. Tale attività è stata sempre facilitata dal gruppo di formatori.

Al termine delle 4 ore del corso online, uno dei due formatori illustrava il lavoro che le partecipanti e i partecipanti avrebbero dovuto svolgere da soli mediante delle diapositive PowerPoint rispondendo alle domande che gli venivano poste in merito ai contenuti e agli esercizi pratici. Inoltre, i formatori hanno condiviso i loro indirizzi email e numeri di telefono qualora venissero riscontrate delle difficoltà nel corso dello svolgimento delle attività formative individuali.

Le due ore online destinate alla verifica delle attività di solito si svolgevano in un giorno diverso per dare alle partecipanti e ai partecipanti il tempo di portare a termine i compiti che erano stati loro assegnati. Nel corso di tali incontri i formatori facevano un breve riepilogo della sessione precedente, a volte preparavano una sintesi del lavoro svolto dalle e dai discenti, altre volte compilavano sul momento una diapositiva (nel caso in cui questi ultimi si fossero dimenticati di inviare l'esercizio prima dell'incontro). La maggior parte degli incontri prevedeva delle attività di brainstorming con il formatore che poneva domande e stabiliva i temi di cui il gruppo di partecipanti avrebbe discusso. Il formatore a volte lasciava che fossero le partecipanti e i partecipanti a spiegare gli esercizi e a porre domande.

Il CSC ha deciso di adottare la piattaforma GoToMeeting per le seguenti ragioni:

- garantisce un buon livello di privacy agli utenti;
- ha un'interfaccia semplice;
- non richiede alcun tipo di abbonamento o iscrizione;
- archivia per molti giorni le registrazioni, tiene traccia della durata e del numero di partecipanti, pertanto è perfetta ai fini della redazione dei report delle attività.

L'adattamento del corso di formazione al formato digitale comporta a nuove sfide e vantaggi. Le sfide sono state le seguenti:

- è stato difficile creare delle condizioni che permettessero alle partecipanti e ai partecipanti di interagire: all'inizio, lo schermo del PC o del cellulare costituivano un ostacolo alla comunicazione;
- all'inizio del corso, i formatori hanno riscontrato una certa difficoltà nell'adattare le attività e gli esercizi a un ambiente di apprendimento digitale;
- i formatori hanno avuto delle difficoltà nell'attirare l'attenzione delle partecipanti e dei partecipanti durante le sessioni online, dal momento che tale modalità consente alle partecipanti e ai partecipanti più timidi di "nascondersi" con facilità;
- ogni incontro online è stato soggetto a difficoltà tecniche che avrebbero potuto mettere a repentaglio la qualità della sessione stessa (cattiva connessione a Internet, cattivo funzionamento delle casse o delle cuffie, ecc.). In un'occasione l'audio del computer del formatore ha smesso di funzionare e il gruppo non è stato più in grado di sentire nulla, per cui il formatore si è visto costretto a riavviare la sessione. Per fortuna, piccoli problemi tecnici come questo, non hanno compromesso la qualità dell'intero corso, ma hanno costituito un'importante opportunità per imparare e migliorare nel corso delle sessioni successive.

Di seguito elenchiamo, invece, i vantaggi:

- grazie al formato digitale, persone provenienti da varie regioni italiane hanno potuto prendere parte al corso di formazione arricchendo il gruppo attraverso le esperienze su altri territori del Paese;
- secondo i formatori è stato molto più semplice organizzare questo genere di incontri, rispetto a quelli in presenza che richiedono degli accorgimenti logistici (preparare l'aula con tavoli e sedie, bevande e snack per l'intervallo, ecc.);
- le partecipanti e i partecipanti hanno avuto la possibilità di prendere parte al corso di formazione da luoghi a loro più comodi (casa, ufficio, casa dei genitori, ecc.). Inoltre, questi hanno apprezzato la maggiore flessibilità che è stata concessa loro, come la possibilità di spostarsi da un luogo all'altro o di disconnettersi in caso di emergenza;
- il corso di formazione online è stata un'eccellente opportunità per sperimentare diverse modalità e approcci che potranno essere sfruttati durante i prossimi eventi formativi.

2.2.3 Risultati della sperimentazione

Come detto in precedenza, il questionario preliminare era teso a raccogliere informazioni sulle partecipanti e sui partecipanti, sulle loro aspettative e competenze al fine di adattare i contenuti del corso alle loro esigenze. La maggior parte di loro intendeva migliorare le proprie capacità e approfondire le proprie conoscenze in merito al settore dell'istruzione degli adulti.

Quando è stato chiesto loro che tipo di competenze avrebbero condiviso durante il corso, la maggior parte di loro ha fatto riferimento alla propria esperienza personale e professionale. Durante gli incontri online si sono mostrati consapevoli del fatto che il corso seguisse un approccio partecipativo ed erano ansiosi di condividere attivamente e apertamente le proprie storie.

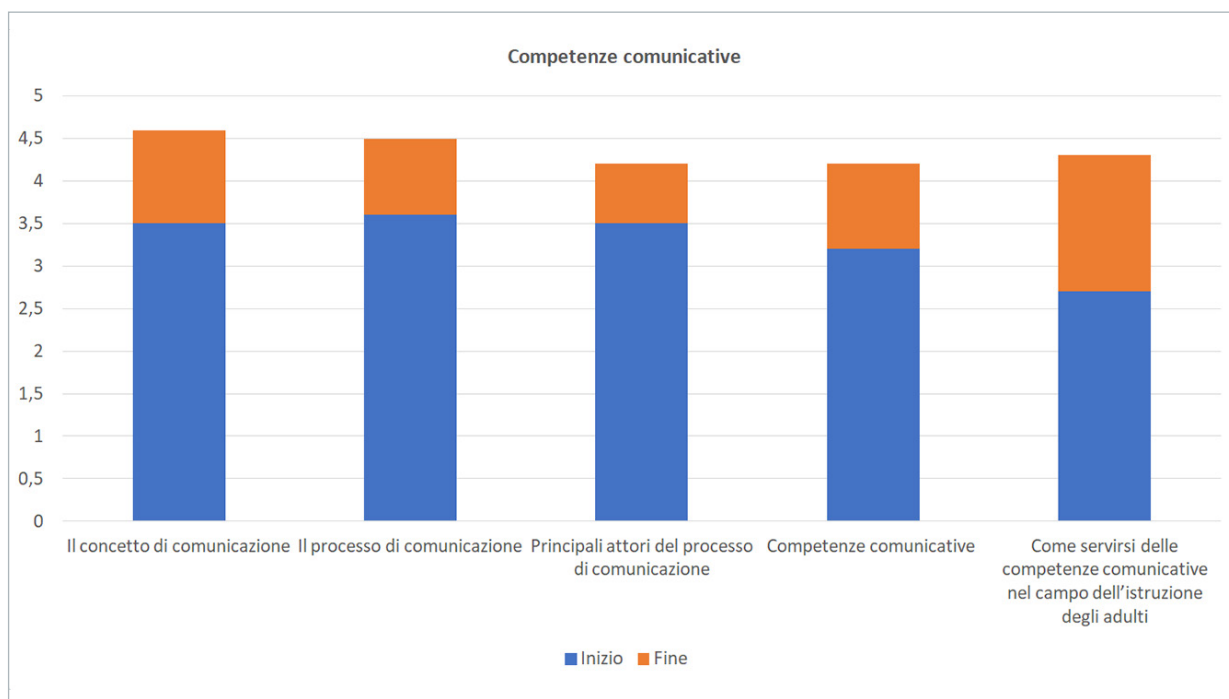
Infine, sono stati invitati a definire i compiti del consulente educativo. Molti di loro erano a conoscenza delle principali mansioni di tale figura professionale, ovvero quella di sostenere le utenti e gli utenti nell'individuazione di opportunità formative che consentono loro di accedere al mercato del lavoro.

Questo ha costituito un buon punto di partenza per il gruppo dal momento che si partiva dal medesimo livello di conoscenze.

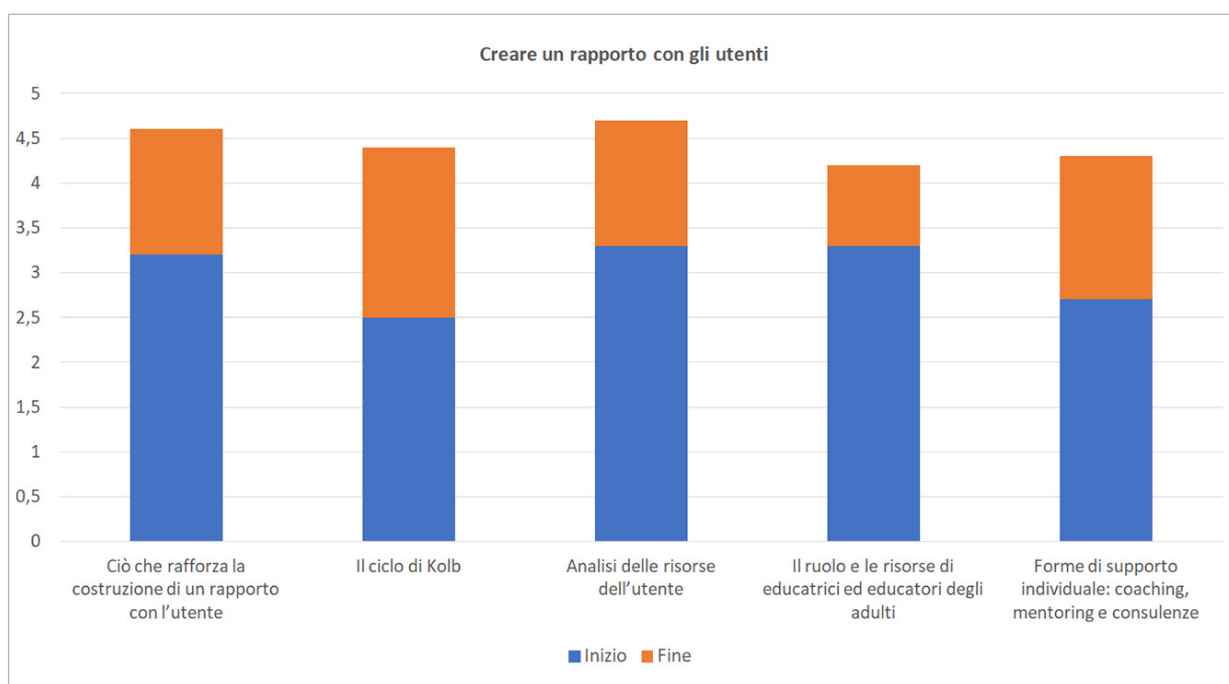
Al termine di ogni modulo, i formatori hanno invitato le partecipanti e i partecipanti a rispondere a un questionario di valutazione al fine di esprimere la loro opinione sul corso e sulle conoscenze acquisite.

Al fine di mantenere una certa coerenza, abbiamo scelto di presentare i risultati seguendo le sezioni del questionario.

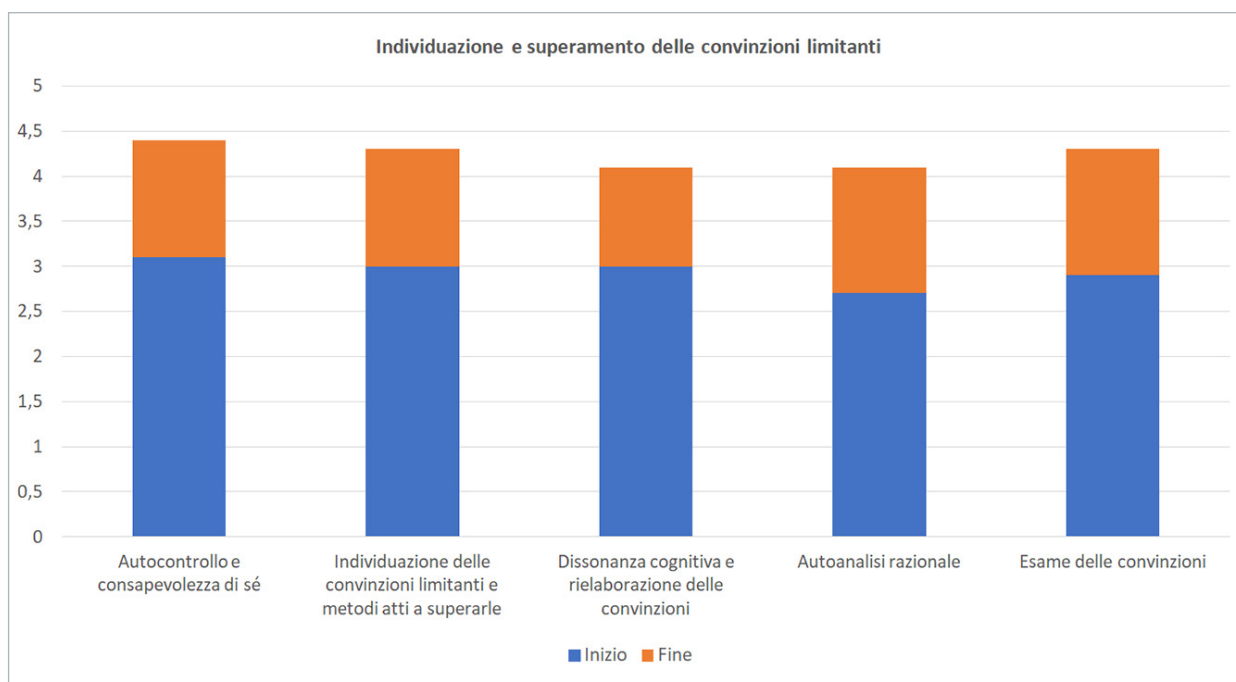
Il questionario conteneva cinque domande inerenti alla valutazione delle competenze personali all'inizio e al termine del modulo. Nella maggior parte dei casi, la media iniziale rivelata si attestava intorno a 2,5-3 punti, mentre al termine del modulo aumentava fino a raggiungere i 4-4,5.



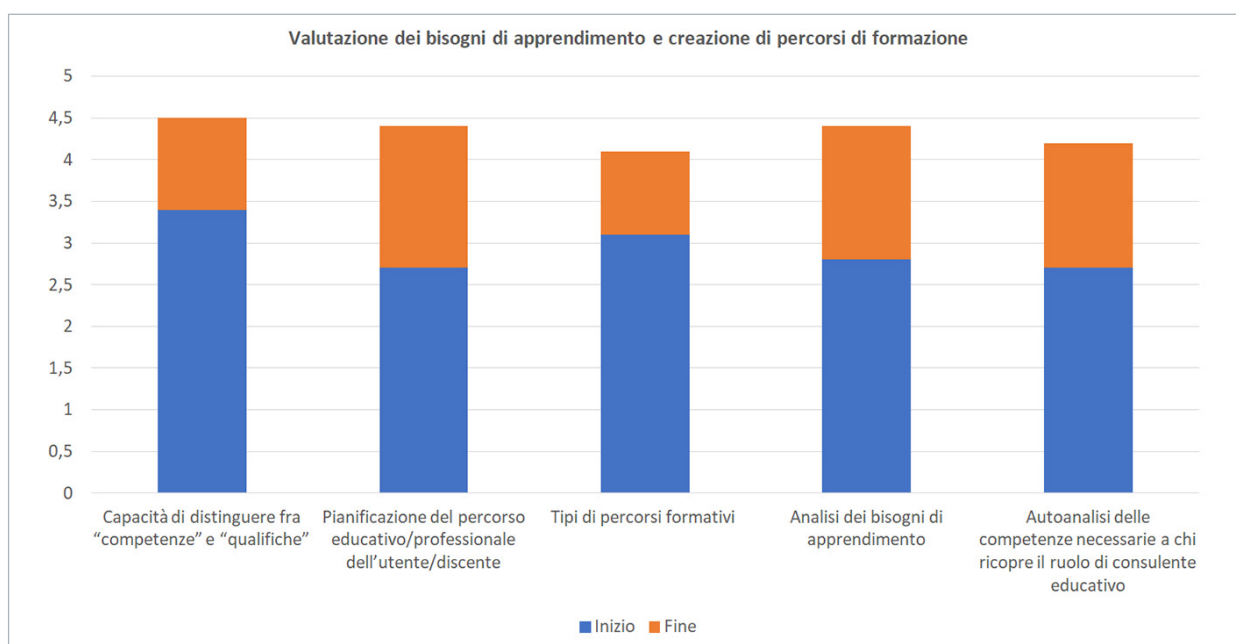
Le partecipanti e i partecipanti hanno dichiarato di aver migliorato le loro competenze comunicative, con un miglioramento pari a 1 punto per ogni voce presa in esame. È possibile osservare i cambiamenti più rilevanti nell'ambito del ricorso alle competenze comunicative nel settore dell'istruzione degli adulti.



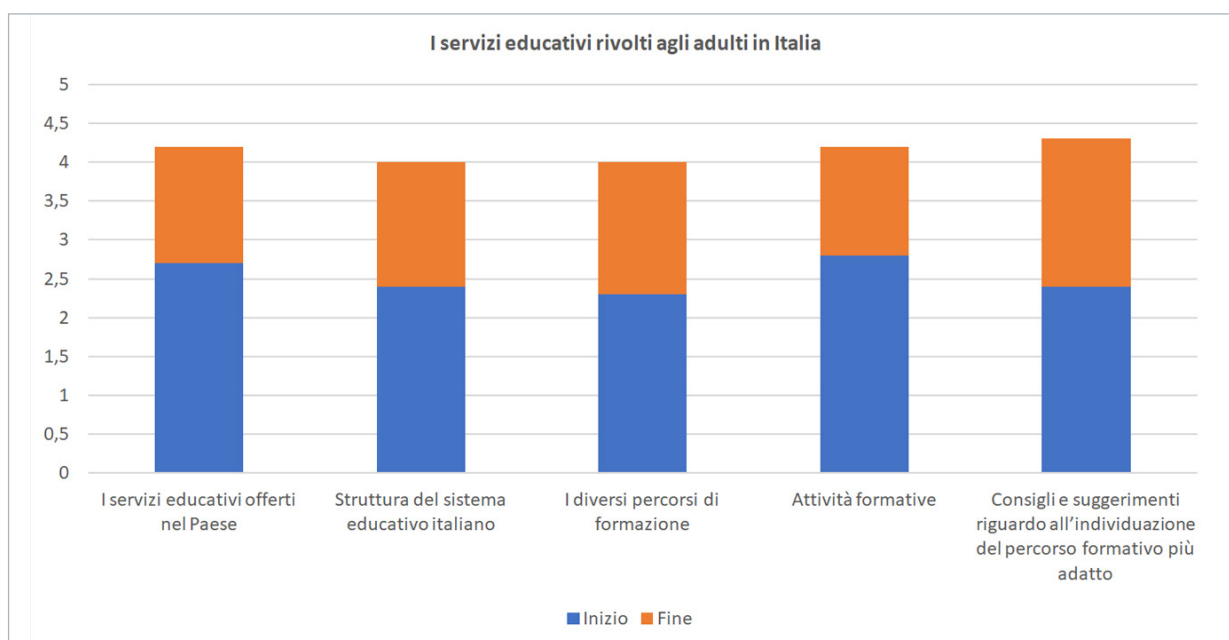
I progressi delle partecipanti e dei partecipanti nel secondo modulo sono pari a 1,5 punti. Per quanto attiene alla conoscenza del ciclo di Kolb sono pari a 2 punti.



I miglioramenti sono piuttosto uniformi per tutte le voci relative all'individuazione e all'analisi delle convinzioni limitanti. In quest'ambito è stato rilevato un miglioramento pari a 1,5 punti, sebbene i livelli iniziale e finale rimangano piuttosto bassi.



Per quanto attiene al modulo 3, invece, le risposte sono state piuttosto differenti in merito alla pianificazione dei percorsi educativi/professionali di utenti/studenti e all'autoanalisi delle competenze dei consulenti educativi rispetto alle quali è stato rilevato un aumento pari a 1,5-2 punti. Mentre, per quanto riguarda la capacità di distinguere fra competenze e qualifiche, il miglioramento è stato pari a 1 punto.

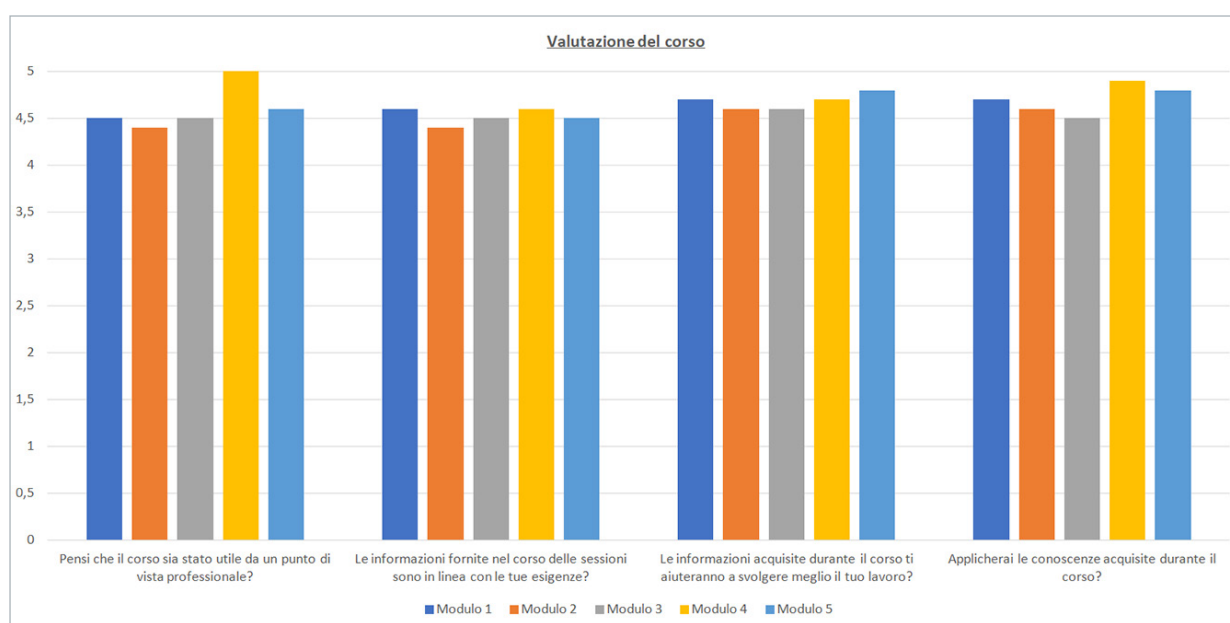


Il quinto modulo mostra dei sensibili miglioramenti pari a 1,5 punti rispetto a tutti gli aspetti presi in esame, sebbene ci si attesti su livelli sia iniziali sia finali piuttosto bassi.

La differenza fra il livello di conoscenze iniziale e quello finale risulta evidente per tutti i questionari. Ciò dimostra che il corso di formazione è stato efficace e che i formatori sono stati in grado di trasmettere le nuove conoscenze alle partecipanti e ai partecipanti.

2.2.4 Valutazione del corso di formazione

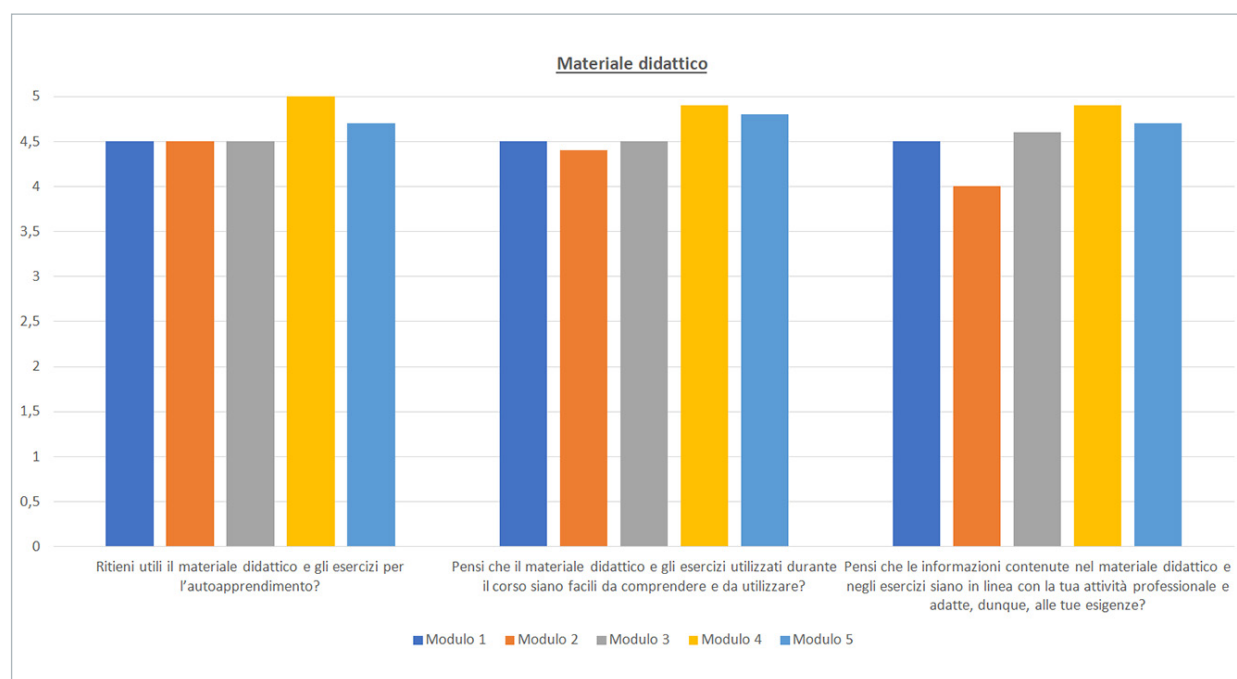
Nella seconda sezione dei questionari, le partecipanti e i partecipanti hanno potuto valutare il corso di formazione e concentrarsi sugli incontri online con i formatori. Hanno valutato il loro livello di gradimento su una scala da 1 a 5, in cui 1 sta per totalmente in disaccordo e 5 sta per totalmente d'accordo.



È evidente che le partecipanti e i partecipanti considerino il corso molto significativo e pensino di essere in grado di mettere in pratica quanto appreso nel loro ambito professionale.

2.2.5 Materiale didattico

La terza sezione del questionario di valutazione era dedicata al materiale didattico ed è stato chiesto alle partecipanti e ai partecipanti di valutare gli opuscoli e gli esercizi individuali. Le domande contenute in questa sezione sono in linea con gli altri quesiti contenuti dei vari questionari. Le partecipanti e i partecipanti hanno valutato il loro livello di gradimento su una scala da 1 a 5, in cui 1 sta per totalmente in disaccordo e 5 sta per totalmente d'accordo.



I risultati in nostro possesso ci permettono di affermare che i materiali e i documenti presentati sono utili, facili da usare e significativi.

2.2.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti

Nella quarta sezione del questionario è stato chiesto alle partecipanti e ai partecipanti di fornire delle indicazioni in merito al corso di formazione. Le domande erano uguali e permettevano loro di esprimere liberamente i propri pensieri. In generale, le opinioni espresse sono state piuttosto positive e tendevano a mettere in risalto la qualità dell'ambiente di apprendimento, la facilità nell'utilizzo delle attività e l'alta qualità dei contenuti trattati. Tuttavia, alcune partecipanti e partecipanti hanno criticato aspetti come la durata eccessiva del corso, sostenendo la necessità di ideare delle sessioni online più brevi, e le difficoltà

legate all'utilizzo di strumenti digitali che, in alcuni casi, hanno costituito un vero e proprio ostacolo alla comunicazione. Infine, i partecipanti con più di 20 anni di esperienza sostengono che alcuni concetti siano trattati troppo superficialmente. Tuttavia, dal momento che all'interno del gruppo vi erano persone con diversi livelli di esperienza, in alcuni casi è stato difficile trovare un terreno comune. In generale, però, l'esperienza è stata piuttosto apprezzata da ogni partecipante.

Di seguito riportiamo i principali commenti positivi tratti dai questionari di valutazione somministrati.

“Il formatore è stato particolarmente chiaro e ha dedicato tutto il tempo necessario alla spiegazione dei concetti. Il corso è stato molto interattivo.”

“Gli incontri sono stati ben strutturati e non c'era niente che non andasse”.

“Ho apprezzato l'opportunità di poter ascoltare gli altri e condividere la mia esperienza”.

“Mi piace parlare di empatia e dei problemi che si possono incontrare quando non ci si serve di tale capacità”.

“Ho apprezzato molto la parte relativa alle attività e alla condivisione di esperienze”.

“Ho apprezzato la possibilità di interagire con i formatori e il resto del gruppo”.

“Ho apprezzato la possibilità di esprimere liberamente le mie idee”.

“Ho apprezzato il materiale didattico utilizzato”.

“Ho apprezzato la possibilità di esprimere le mie opinioni”.

2.2.7 Divulgazione del pacchetto formativo

Al termine del corso sperimentale, il pacchetto formativo è stato divulgato attraverso le seguenti modalità:

- inviato tramite email a un database di contatti attivi nel settore dell'istruzione degli adulti;
- pubblicazione di comunicati stampa;
- newsletter;
- post sui social media (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram);
- pubblicazione di un articolo su EPALE – Electronic Platform for Adult Learning in Europe

L'ufficio visibilità del CSC ha inviato un'email a 151 enti che operano nel settore dell'istruzione degli adulti a livello regionale e nazionale, inclusi i CPIA. L'email conteneva i link all'articolo tramite il quale era possibile scaricare il pacchetto formativo.

Inoltre, è stata inviata una newsletter a 589 organizzazioni non governative che si occupano delle sfide del mercato del lavoro e di persone svantaggiate. La newsletter conteneva un link per scaricare il pacchetto formativo. Inoltre, è stato preparato un articolo sul pacchetto formativo da allegare al comunicato stampa che è poi stato inviato a 578 contatti della stampa nazionale e regionale affinché venisse pubblicato. Inoltre, sono stati redatti dei post con link al pacchetto da scaricare per i seguenti social media: Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram.

Infine, è stato anche pubblicato un articolo in italiano sulla piattaforma EPAL – Electronic Platform for Adult Learning in Europe. La squadra di gestione della piattaforma ha confermato la pubblicazione dell'articolo attraverso il quale è possibile scaricare il pacchetto formativo in italiano (<https://epale.ec.europa.eu/it/node/160127>).

2.3. Regno Unito

Il presente capitolo è dedicato alla sperimentazione del corso di formazione nel Regno Unito.

2.3.1 Processo di selezione

Le persone che hanno preso parte alla sperimentazione del corso di formazione sono state selezionate fra i soggetti che operano nel campo dell'istruzione degli adulti nella regione di Liverpool. Il programma è stato pubblicizzato mediante dei volantini e le persone interessate sono state invitate a rispondere un questionario introduttivo per far sì che i contenuti trattati fossero in linea con le esigenze individuali.

Una volta compilato il questionario, ciascun partecipante è stato contattato telefonicamente per discutere dei contenuti del corso.

Tutti coloro i quali hanno risposto al questionario sono stati considerati idonei a frequentare il programma e hanno intrapreso questo percorso formativo.

Inoltre, vi sono state delle altre richieste da parte di soggetti che lavorano con educatori degli adulti. Questi non hanno risposto al questionario, tuttavia hanno preso parte al corso.

2.3.2 Resoconto del corso

Vi è stata un'unica sessione del corso che ha visto la partecipazione di 15 persone. La sessione si è svolta nella settimana del 20 luglio 2020. Di seguito riportiamo alcuni dati sul profilo delle partecipanti e dei partecipanti.

Elenco di partecipanti	Sesso	Anni di esperienza professionale	Profession
Partecipante #1	F	3 anni	Adult Educator
Partecipante #2	F	5 anni	Adult Educator
Partecipante #3	F	3 anni	Adult Educator
Partecipante #4	F	1 anno	Adult Educator
Partecipante #5	M	6 anni	Adult Educator
Partecipante #6	M	1 anno	Adult Educator
Partecipante #7	M	2 anni	Adult Educator
Partecipante #8	M	4 anni	Adult Educator
Partecipante #9	M	7 anni	Adult Educator
Partecipante #10	M	2 anni	Adult Educator
Partecipante #11	F	4 anni	Adult Educator
Partecipante #12	F	7 anni	Adult Educator
Partecipante #13	F	1 anno	Adult Educator
Partecipante #14	F	9 anni	Adult Educator
Partecipante #15	F	1 anno	Adult Educator

Dopo aver ottenuto l'approvazione dell'Agenzia Nazionale l'organizzazione scelto di adattare il corso di formazione all'ambiente virtuale adottando la seguente scansione:

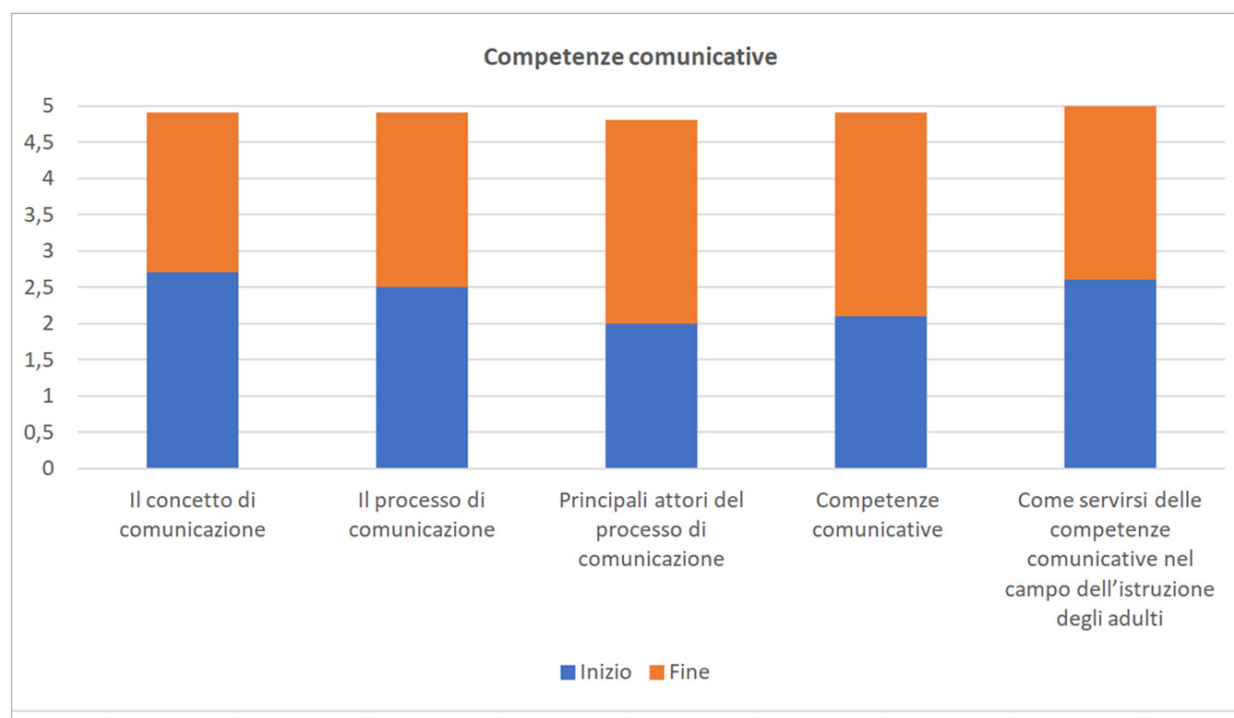
- 4 ore di corso di formazione online con una pausa di 15 minuti;
- 2 ore di autoapprendimento offline;
- 2 ore di verifica online delle attività di autoapprendimento.

I formatori hanno scelto di utilizzare la piattaforma Zoom dal momento che è gratuita ed è possibile accedervi utilizzando diversi dispositivi come PC, Mac, smartphone e tablet. Tuttavia, al termine del primo modulo, le partecipanti e i partecipanti hanno scelto di passare alla modalità in presenza perché era più difficile seguire le sessioni online su Zoom: alcuni partecipanti non disponevano di una connessione a Internet stabile e/o non avevano dispositivi adatti a causa del lockdown e ritenevano che i benefici del corso sarebbero stati compromessi a causa di ciò. Tale convinzione è dovuta al fatto che sia i formatori sia i partecipanti non erano dotati di una sufficiente esperienza nel campo dell'apprendimento online. Grazie al progressivo allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia di COVID 19 nel Regno Unito, la scarsa distribuzione geografica dei partecipanti e la disponibilità di aule molto grandi, i laboratori rimanenti sono stati condotti in presenza, mantenendo le distanze regolamentari in classe. Tale modalità ha raccolto maggiori consensi da parte del gruppo.

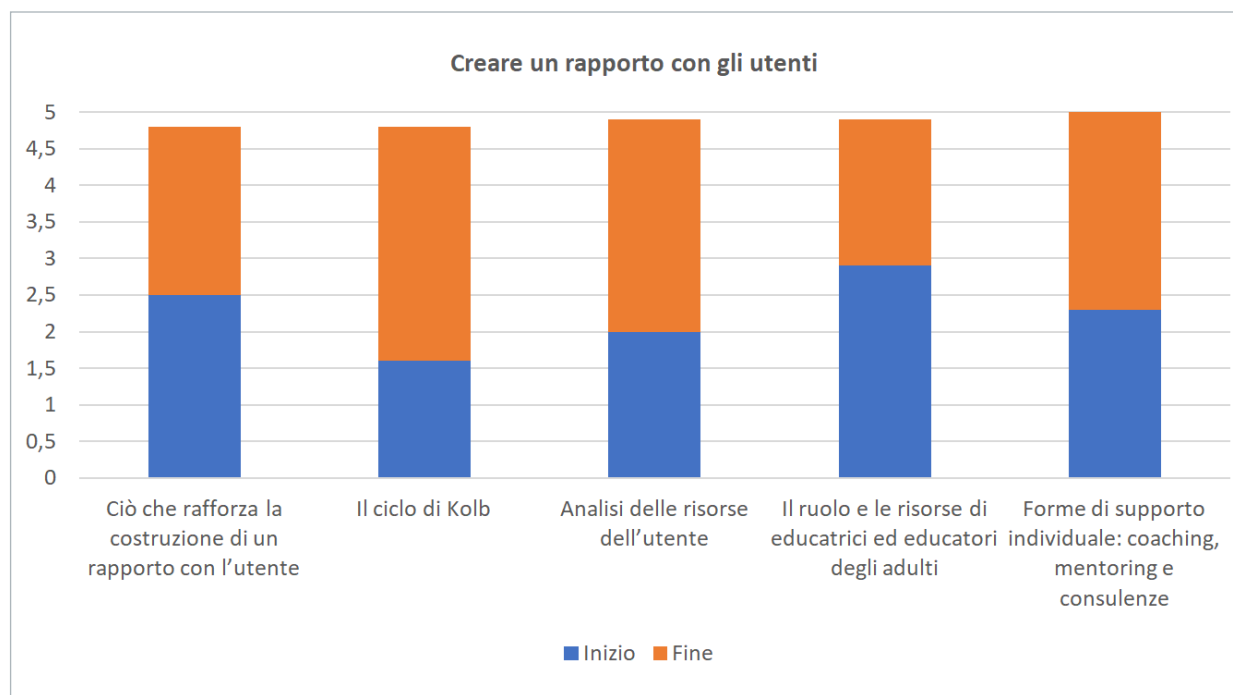
2.3.3 Risultati della sperimentazione

I risultati del nostro corso di formazione sono stati buoni e vi sono stati degli ampi miglioramenti rispetto alle competenze prese in esame all'inizio del modulo. Le partecipanti e i partecipanti ritengono che il programma sia interessante e che i materiali abbiano favorito il loro processo di apprendimento.

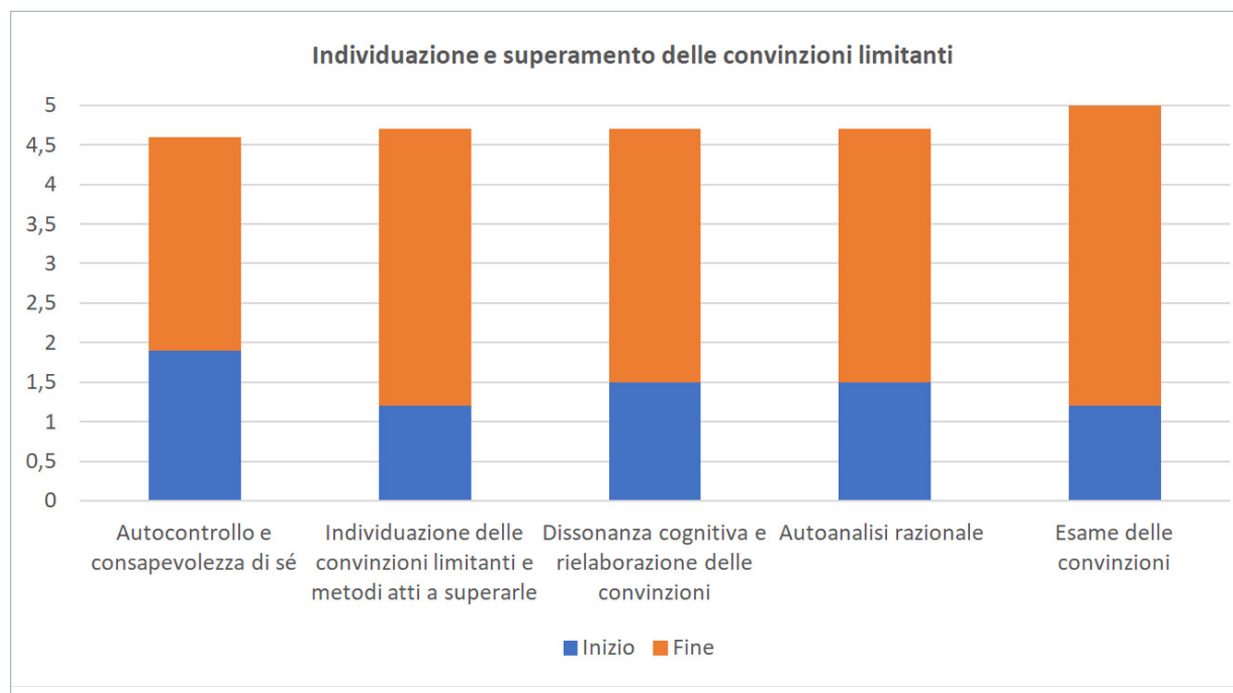
Sono stati notati numerosi miglioramenti rispetto a tutti i moduli che compongono il programma formativo. In quasi tutti gli ambiti sono stati raggiunti dei punteggi medi pari a 5 se confrontati con la media iniziale di 2,5.



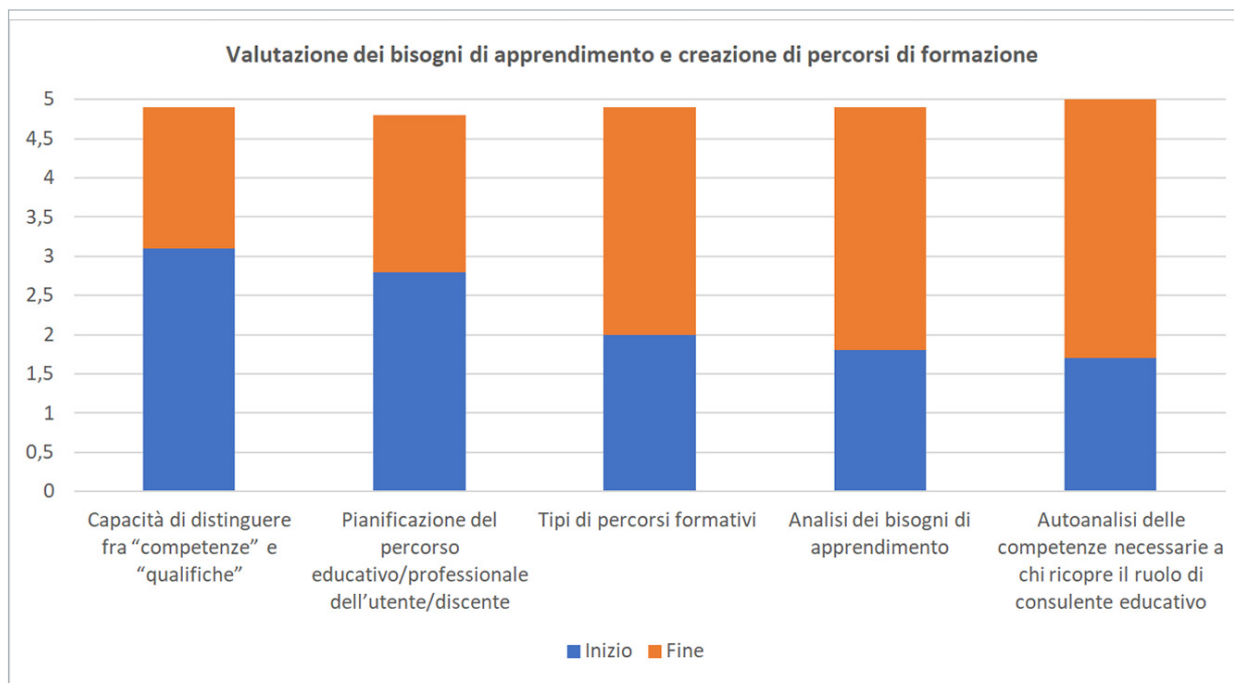
Per il primo modulo è stata riscontrata una media molto alta. La voce riguardante I principali attori del processo di comunicazione segna un punteggio finale medio più basso, benché molta strada sia stata fatta rispetto al 2,5 iniziale.



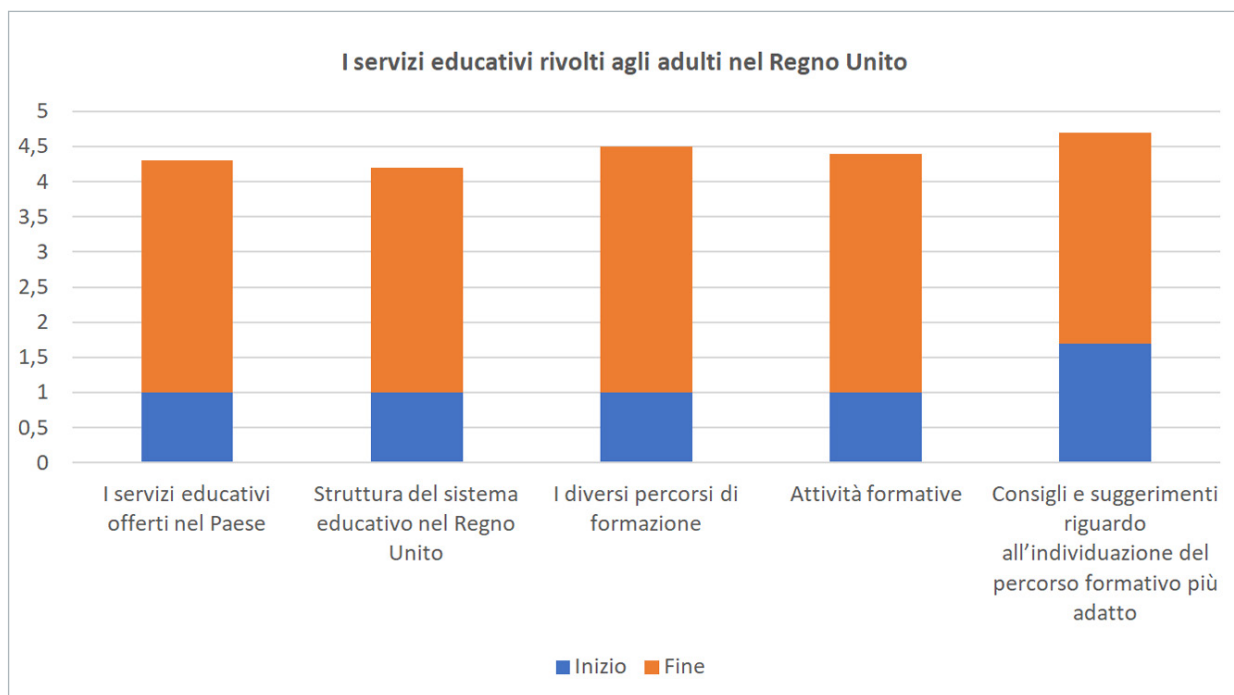
Anche il modulo 2 presenta un punteggio finale medio molto alto per tutte le voci, in particolare per quanto attiene al Ciclo di Kolb e all'analisi delle risorse dell'utente, rispetto alle quali è possibile riscontrare i progressi maggiori.



Se si eccettua la parte relativa all'analisi delle convinzioni, la media dei punteggi finali è più bassa rispetto ai primi due moduli. Tuttavia, i progressi compiuti sono stati maggiori che in precedenza. La media dei punteggi finali rimane comunque molto alta (4,5+ punti) mentre quelli iniziali erano al di sotto dei 2 punti.



La media dei punteggi finali ha raggiunto quasi i 5 punti per il quarto modulo, sebbene si partisse da punteggi più alti.

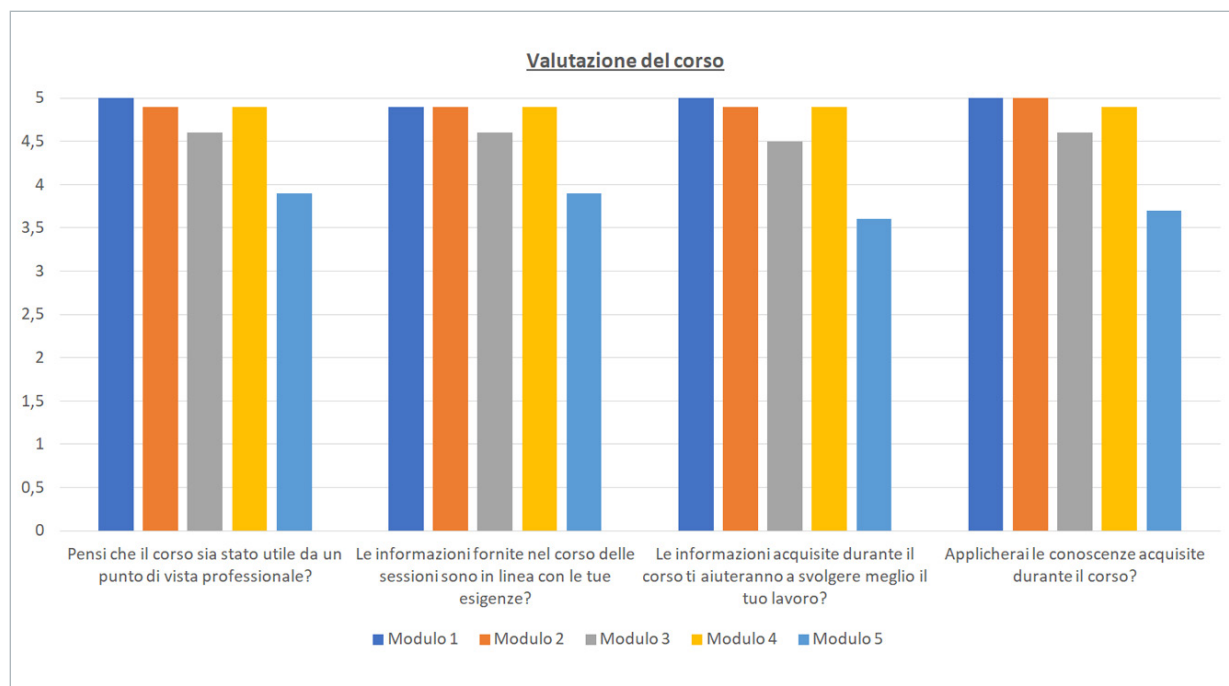


Il modulo finale presenta una media inferiore, pari a poco meno di 4,5 punti. Tuttavia, i punteggi iniziali erano molto bassi: circa 1 punto. Ciò non fa che confermare l'opinione espressa nel primo rapporto in cui si evidenziava una scarsa conoscenza dei servizi educativi fra le educatrici e gli educatori degli adulti nel Regno Unito.

È possibile osservare dei chiari miglioramenti rispetto a ogni tematica poiché i punteggi medi iniziali sono pari a 1-3 punti, mentre quelli finali vanno da 4 a 5. Ciò dimostra gli importanti progressi compiuti e la rilevanza che il corso ha avuto per il gruppo di partecipanti.

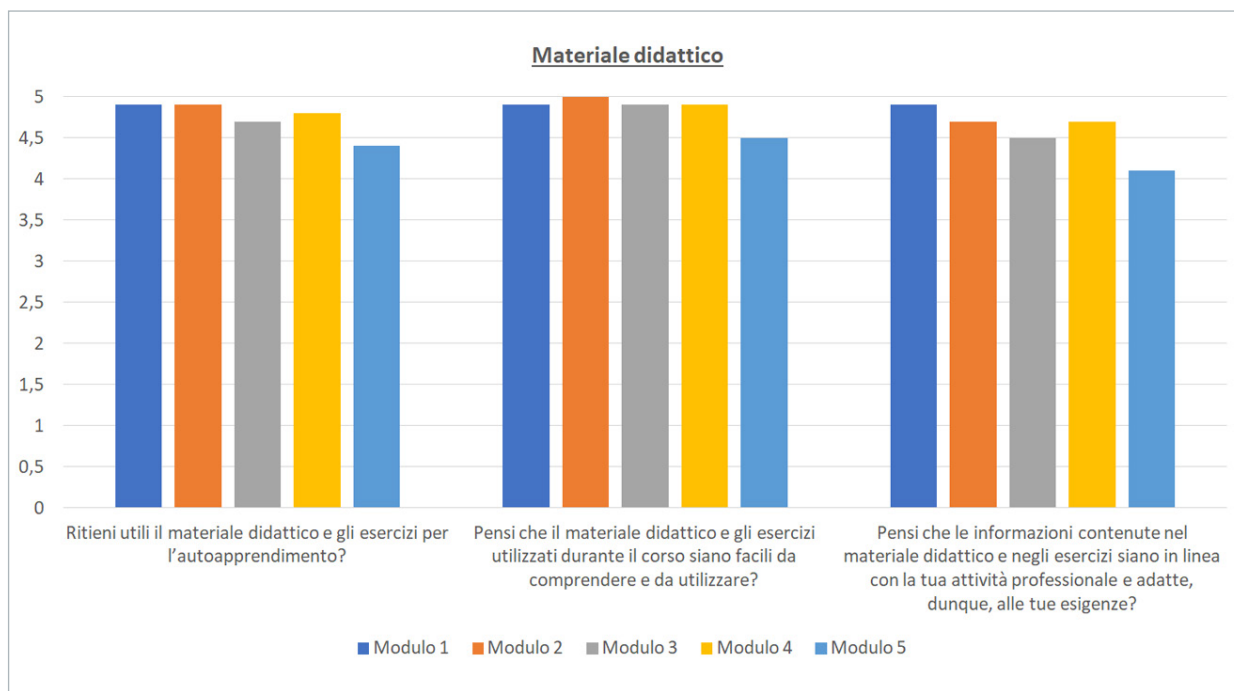
2.3.4 Valutazione del corso di formazione

Le partecipanti e i partecipanti hanno espresso una valutazione molto positiva per quanto attiene ai primi quattro moduli, mentre è possibile riscontrare un calo significativo rispetto al quinto. Tale aspetto è in linea con la media dei punteggi finali dello stesso modulo, significativamente più bassa rispetto ai precedenti. È interessante notare che questo presentava i punteggi iniziali e finali più bassi. Ciò non fa che confermare l'opinione espressa nel primo rapporto in cui si evidenziava la scarsa di conoscenza dei servizi educativi fra le educatrici e gli educatori degli adulti nel Regno Unito.



2.3.5 Materiale didattico

Anche le valutazioni in merito al materiale didattico presentano il medesimo andamento al quale è stato attribuito un punteggio pari a 4 punti con punte di 4,5.



2.3.6 Opinioni e testimonianze dei partecipanti.

Le partecipanti e i partecipanti hanno espresso delle opinioni molto positive in merito al corso. Di seguito riportiamo alcuni esempi:

“Molto interessante”.

“Un corso pensato nei minimi dettagli”.

“Ho apprezzato molto il corso”.

“Il ciclo di Kolb è stato molto interessante”.

“Ottimo corso”.

“Informazioni chiare”.

“Corso fantastico, ho imparato molto riguardo ai metodi di apprendimento”.

“Mi servirò dei metodi utilizzati nel mio lavoro per comunicare meglio con gli adulti”.

2.3.7 Divulgazione del pacchetto formativo

Il materiale didattico è stato divulgato al termine del corso attraverso diversi canali.

Il pacchetto formativo è stato distribuito alle varie organizzazioni in cui operano le persone che hanno preso parte al corso affinché le utilizzino nel corso delle loro attività interne.

Inoltre, i materiali sono stati inviati alla rete di enti che operano nel settore dell'istruzione degli adulti nella Regione di Liverpool, ivi inclusi i membri della Greater Merseyside Learner Provider Federation.

Infine, abbiamo caricato il materiale sul nostro sito affinché chiunque possa scaricarlo

3. BUONE PRATICHE A LIVELLO INTERNAZIONALE.

Al termine della sperimentazione del percorso formativo, le organizzazioni partner hanno individuato una serie di buone pratiche. Le prossime sezioni sono dedicate proprio a tale tematica.

3.1 Polonia

Nella fase di preparazione del corso in Polonia, la squadra di FIW ha lavorato a stretto contatto con le organizzazioni partner del progetto al fine di garantire una certa uniformità dei contenuti in tutti e tre i Paesi. A causa delle difficoltà determinate dalla pandemia di Covid-19 si è scelto di cambiare le modalità in base alle quali si sarebbe tenuto il corso, optando per quella online. Abbiamo quindi deciso di selezionare delle tematiche che avrebbero tenuto desto l'interesse delle partecipanti e dei partecipanti alle sessioni online.

La scelta di preparare un manuale da utilizzare per le attività individuali e di gruppo composto da moduli a loro volta suddivisi in aspetti teorici e pratici ha permesso di adattare il corso di formazione sperimentale all'ambiente online e di coniugare teoria e pratica.

Il duplice uso del manuale è stato riaffermato durante il corso dal momento che le partecipanti e i partecipanti se ne sono serviti sia per le attività di gruppo che per il loro lavoro a casa.

Dopo alcune ricerche, abbiamo deciso di utilizzare la piattaforma Zoom, dal momento

che consente di suddividere i partecipanti in gruppi più piccoli o coppie in stanze separate. Tale caratteristica si è rivelata molto utile durante il corso ed è spesso stata utilizzata dalla formatrice.

Al fine di garantire il corretto svolgimento del corso e una buona qualità delle sessioni abbiamo optato per il seguente formato: 4 ore di corso di formazione online, 2 ore di auto-apprendimento sulla base delle attività predisposte dalla formatrice e 2 ore di verifica delle suddette attività.

L'opportunità per ogni partecipante di lavorare fra una sessione e l'altra si è rivelata vincente, dal momento che così facendo è stata data loro la possibilità di servirsi dei contenuti del manuale per un periodo di tempo più lungo, non solo durante le attività formative.

Prima dell'inizio del corso a tutte le partecipanti e a tutti i partecipanti è stato chiesto di compilare il questionario introduttivo sulla base del quale la formatrice ha potuto modificare i contenuti al fine di adattarli alle esigenze del gruppo. La formatrice ha spesso ricoperto il ruolo di coach e facilitatrice tenendo conto delle diverse esperienze professionali delle partecipanti e dei partecipanti.

Suggeriamo a formatrici e formatori di fare attenzione alle dinamiche di gruppo, di lavorare sulla coesione e di chiedere alle partecipanti e ai partecipanti con maggiore esperienza di condividere il loro sapere con il resto del gruppo, coinvolgere tutte e tutti e invitarli a esprimere le loro opinioni e a trovare insieme soluzioni agli esercizi o ai casi studio.

È stato molto utile trarre delle conclusioni mediante una discussione mediata e permettere anche alla formatrice di parlare dei propri trascorsi nel campo dell'istruzione degli adulti.

In Polonia il corso di formazione è stato tenuto da un'unica formatrice con molta esperienza nel campo delle sessioni didattiche online di lunga durata (4 ore). La formatrice suggerisce di adottare i seguenti accorgimenti in base a quanto osservato:

- creare dei gruppi di partecipanti composti da non più di 10 persone affinché si possano creare maggiori opportunità di interazione e avere una maggiore attenzione;
- non procedere ad alcuna registrazione a meno che non sia strettamente necessaria;
- creare dei corsi della durata di 5 ore con due intervalli;
- fare in modo che tutte le partecipanti e tutti i partecipanti accendano la loro webcam;
- utilizzare una piattaforma online che consenta una suddivisione in gruppi o coppie;
- elaborare delle regole di condotta da adottare online, ad es., tenere la webcam accesa, interpellare un utente specifico, ecc.

Apprendimento permanente non significa solo sviluppare competenze e migliorare le proprie qualifiche, ma anche – soprattutto per chi si occupa di discenti adulti – prevenire il burn-out, essere contenti di apprendere nuove conoscenze e metodi per migliorare il proprio modo di lavorare con soggetti alla ricerca di aiuto e sostegno.

Le partecipanti e i partecipanti erano desiderosi di apprendere, condividere le loro esperienze e parlare con altre persone che spesso si erano dovute confrontare con le medesime sfide.

3.2 Italia

Di seguito descriviamo le buone pratiche individuate in Italia durante lo svolgimento del corso.

Nella fase iniziale, nel momento in cui le organizzazioni partner hanno deciso che il corso di formazione si sarebbe svolto in un ambiente di apprendimento virtuale, si è subito cercato di trovare dei metodi per permettere al gruppo di partecipanti di sentirsi coinvolti nel processo di apprendimento in cui sarebbero mancate le tipiche attività in presenza. Al termine di una discussione, si è scelto di combinare le sessioni teoriche a quelle di valutazione nel corso delle quali ogni partecipante avrebbe svolto un ruolo centrale e attivo, al fine di mostrare loro come svolgere gli esercizi di autoapprendimento. Tale accorgimento è stato molto utile per il gruppo di partecipanti italiani, dal momento che si sono sentiti coinvolti e, in molte occasioni, tali sessioni sono divenute un momento di condivisione e discussione approfondita su temi di carattere personale e professionale. Dopo un breve momento di incertezza, le partecipanti e i partecipanti hanno imparato a conoscersi a vicenda e i dibattiti sono divenuti sempre più sentiti e coinvolgenti. Infine, mettere assieme aspetti teorici, attività pratiche e discussioni nel corso delle sessioni online si è rivelata una scelta vincente.

Nella fase di preparazione, il processo di adattamento dei 5 moduli all'ambiente di apprendimento virtuale ha comportato delle modifiche alle tematiche trattate in base alla possibilità di ricorrere o meno a determinate attività al fine di garantire una formazione di qualità. Tale scelta è stata compiuta insieme alle altre organizzazioni partner nel corso di riunioni online per fare in modo che vi fosse una certa uniformità fra i temi e gli esercizi utilizzati nei vari corsi di formazione sperimentati a livello nazionale.

Dopo aver adattato la struttura del corso al formato online, il CSC ha utilizzato i social media ed il proprio database di contatti al fine di risparmiare tempo e trovare i potenziali partecipanti. Quindi, ha predisposto e inviato un questionario preliminare a chi aveva dimostrato un sincero interesse nei confronti del corso per le seguenti ragioni:

– individuare i soggetti realmente interessati a prendere parte alla sperimentazione;

- valutare il loro livello di competenze;
- raccogliere informazioni in merito alle loro aspettative e i temi che avrebbero voluto approfondire.

Infine, il CSC ha preso in esame diverse piattaforme di apprendimento per individuare quella più adatta allo svolgimento del corso sulla base dei seguenti criteri:

- facilità di accesso alla piattaforma da parte dei partecipanti;
- facilità di gestione delle impostazioni;
- tutela del diritto alla privacy e politica di protezione dei dati personali per chi accede alla piattaforma;
- possibilità di registrare la sessione e conservarla.

Tale ricerca ha avuto un esito positivo e può a sua volta essere considerata una buona pratica. Il CSC ha optato per la piattaforma GoToMeeting ai fini dello svolgimento del corso.

Un altro importante aspetto da sottolineare è la rimodulazione del corso a seconda del livello di esperienza delle partecipanti e dei partecipanti. I formatori del CSC si aspettavano di incontrare educatrici ed educatori degli adulti con meno di 10 anni di esperienza, dal momento che il corso è completo ma generale, e i professionisti più esperti hanno perso presto l'interesse (benché due partecipanti con più di 20 anni di esperienza abbiano comunque deciso di prendere parte al corso). Pertanto, è consigliabile informarsi sulle caratteristiche delle singole e dei singoli partecipanti (settore di specializzazione, anni di esperienza) prima dell'inizio del corso.

Il ricorso al questionario preliminare è stato molto utile e ha aumentato il livello di soddisfazione rispetto al corso.

Inoltre, i formatori del CSC hanno notato che la maggior parte delle persone che hanno preso parte al corso conosceva bene i temi affrontati (benché avessero meno di 10 anni di esperienza alle spalle). Pertanto, hanno deciso di inserire dei momenti nel corso delle sessioni teoriche in cui le partecipanti e i partecipanti potessero condividere le loro esperienze professionali con i seguenti risultati:

- i più giovani hanno imparato e fatto propri i metodi presentati da chi era dotato di maggiore esperienza;
- questi momenti di discussione e riflessione hanno interrotto la monotonia delle lezioni frontali, aumentando il livello di interazione fra il gruppo di partecipanti permettendo ai formatori di riposarsi un po'.

Ciò ha creato un processo di apprendimento fra pari che costituisce uno dei più grandi

vantaggi di questo genere di corsi. Le partecipanti e i partecipanti possono formarsi a vicenda, arricchire e rendere più interessanti i contenuti del corso. Inoltre, così facendo è stato possibile adottare un approccio intergenerazionale in grado di offrire delle opportunità di scambio fruttuose ed esaltare il valore della partecipazione.

Infine, è importante creare un equilibrio all'interno del gruppo tenendo conto dei seguenti criteri:

1. i bisogni di apprendimento (Che cosa hanno bisogno di imparare? Come possiamo dare loro questi contenuti?);
2. l'esperienza (Quanti anni di esperienza hanno alle spalle? Che cosa bisogna fare per rendere il corso più interessante ai loro occhi?);
3. l'età (Qual è il loro profilo? Cosa si può fare per rendere le attività più interattive al fine di favorire il dialogo intergenerazionale?);
4. le loro aspettative (Come si può rendere soddisfacente l'esperienza di apprendimento? Che cosa si può fare per gestire potenziali ostacoli e perplessità già espresse?) .

Nella fase di preparazione del corso, i formatori hanno dovuto gestire alcuni problemi specifici e individuato le seguenti soluzioni.

1. Prima dell'inizio del corso di formazione, hanno preparato delle presentazioni PowerPoint per ciascuno dei cinque moduli formativi. Tali presentazioni sono caratterizzate da brevi testi e dalla forte presenza di immagini che riassumono e facilitano la comprensione dei principali concetti. L'idea è che queste presentazioni PowerPoint semplifichino i contenuti senza banalizzarli. Creare delle presentazioni efficaci e facili da comprendere è fondamentale ai fini dei corsi online, dal momento che l'utilizzo di computer e altri dispositivi influisce sul processo di comunicazione fino ad ostacolarlo del tutto. Per la stessa ragione, è importante che i formatori abbiano elaborato delle semplici domande da porre alle partecipanti e ai partecipanti al fine di farli sentire coinvolti e incoraggiarli a rispondere, superando le barriere fraposte dalla tecnologia e facilitando il processo di comunicazione.
2. All'inizio del corso di formazione, i formatori hanno dato alle partecipanti e ai partecipanti la possibilità di lasciare o meno accesa la webcam per permettere loro di sentirsi più a loro agio. Quindi, hanno stabilito due regole al fine di favorire la comunicazione all'interno del gruppo:
 - quando qualcuno parla, gli altri dovranno tenere il microfono spento;
 - chi intende porre una domanda, dovrà servirsi della chat. I formatori dedicheranno dei momenti per rispondere alle domande.
3. Durante il corso di formazione, i formatori si sono alternati di tanto in tanto al fine di rendere le sessioni più godibili ed interrompere la monotonia. Per la stessa ragione, hanno

inserito dei video da guardare insieme. Hanno, inoltre, cercato di interpretare le attività in maniera divertente al fine di tenere desta l'attenzione delle partecipanti e dei partecipanti e stimolare la loro immaginazione e la loro creatività.

4. In generale, le partecipanti e i partecipanti si sono detti molto interessati e desiderosi di conoscere nuovi aspetti di temi per loro già familiari da un certo punto di vista, dal momento che avevano da 1 a oltre 10 anni di esperienza professionale. È necessario ricordare che due di loro avevano rispettivamente 20 e 25 anni di esperienza e sono state inserite nel corso perché hanno insistito e manifestato un vero interesse per alcuni aspetti o sentivano di dover colmare alcune loro lacune.

Durante il corso di formazione, le partecipanti e i partecipanti si sono mostrati molto coinvolti e hanno adottato un atteggiamento positivo nei confronti del processo di apprendimento: erano umili e pronti ad assimilare nuovi concetti e punti di vista. Tale atteggiamento è un segno del fatto che hanno compreso il valore dell'apprendimento permanente e sono sempre alla ricerca di occasioni che permettano loro di imparare e acquisire nuove competenze a fini personali e professionali. L'atteggiamento aperto nei confronti delle opportunità formative può essere dimostrato dai risultati del questionario di valutazione compilato dalle partecipanti e dai partecipanti che hanno riportato degli evidenti progressi per quanto attiene ai temi del corso di formazione pilota.

Inoltre, il loro continuo interesse ed impegno testimonia l'importanza di questo tipo di opportunità formative nel loro percorso professionale. In questo senso, la flessibilità e l'adattabilità del corso di formazione sono una garanzia che queste possano essere proposte in futuro ad altri target e a nuovi discenti.

3.3 Regno Unito

Il programma formativo del Regno Unito è stato ideato e sviluppato per essere svolto in classe. A causa delle restrizioni determinate dalla pandemia di COVID-19, il corso è stato rapidamente adattato all'ambiente di apprendimento virtuale. Tuttavia, tale modalità non è stata ritenuta efficace e si è tornati immediatamente alle sessioni in presenza.

In base alla nostra esperienza, le sessioni in presenza sono molto più efficaci di quelle online. Hanno garantito un maggior coinvolgimento, una maggiore capacità di interazione e comprensione. In classe, è stato possibile svolgere le attività di gruppo e i giochi di ruolo, inoltre le attività individuali sono state portate a termine in maniera più convinta. Per questa ragione, riteniamo che la versione del corso in presenza sia molto più adatta di quella online.

Qualora le sessioni si svolgano online, è essenziale disporre di una formatrice o di un formatore specializzato che sia in grado di garantire dei buoni standard. La qualità dei corsi di formazione online è destinata ad aumentare man mano che le persone acquisiranno una maggiore familiarità con tale modalità di apprendimento.

La compilazione del questionario introduttivo si è rivelata molto efficace per comprendere il punto di partenza delle partecipanti e dei partecipanti e misurare i progressi da loro compiuti modulo per modulo.

Sono stati riscontrati dei miglioramenti significativi per quanto attiene al livello di conoscenze. Tuttavia, i progressi più evidenti riguardano l'analisi e il trattamento delle convinzioni limitanti e i servizi educativi nell'ambito dell'istruzione degli adulti nel Regno Unito. Ciò indica che le aree in cui ci sarebbe maggiore bisogno di approfondimenti sono la capacità di gestire le convinzioni degli adulti e la conoscenza della struttura del sistema di istruzione degli adulti insieme alle competenze necessarie per dare indicazioni agli utenti adulti in merito al tipo di percorso da seguire. Tali aree indicano che possono ancora essere proposti dei miglioramenti al programma, benché molta strada sia stata già fatta.

4. RACCOMANDAZIONI

Dall'esperienza della sperimentazione dei corsi di formazione sono state tratte una serie di raccomandazioni

4.1 Polonia

Dopo il successo del corso di formazione pilota sono state elaborate le seguenti conclusioni che potranno essere utili alle organizzazioni, alle formatrici e ai formatori che dovranno svolgere il corso di formazione online sulla base dei contenuti del manuale.

- Trovare una formatrice o un formatore esperta/o di corsi online.
- Destinare abbastanza tempo e risorse alla preparazione del corso e alla selezione delle partecipanti e dei partecipanti.
- Somministrare il questionario introduttivo al fine di conoscere i bisogni e gli interessi delle partecipanti e dei partecipanti prima dell'inizio del corso.
- Spiegare l'importanza dell'impegno e del coinvolgimento delle partecipanti e dei partecipanti.
- Stipulare un patto formativo con le partecipanti e i partecipanti prima del corso.

- Seguire il ciclo di Kolb (esperienza, riflessione, inferenza, pratica) nel caso in cui il processo di apprendimento sia basato sulle esperienze di vita personali e professionali del gruppo di partecipanti.
- Fare riferimento ai contenuti del manuale – presentazione dei concetti principali mediante delle presentazioni PowerPoint da mostrare durante il corso.
- Dedicare del tempo e dare spazio allo scambio di esperienze, riflessioni e conclusioni durante il corso.
- Rivolgersi a un unico gruppo target ad es., persone che lavorano con giovani, con persone con disabilità.
- Per ciascun modulo online bisogna pianificare due giornate di corso al fine di presentare meglio i contenuti per un minimo di 8 ore come suggerito dal manuale.
- Assicurarsi di seguire una linea coerente fra i moduli.
- Utilizzare diversi metodi formativi durante il corso: presentazioni, discussioni moderate, stesura di testi, film, animazioni, lavori di gruppo, attività individuali, riflessione.
- Presentare nuove applicazioni e strumenti didattici che ogni partecipante può utilizzare nel corso della propria vita quotidiana.
- Garantire un certo livello di interazione e scambio fra i membri del gruppo.
- Ricordare che il corso è un'opportunità per creare delle reti professionali.
- Prendersi cura del benessere delle partecipanti e dei partecipanti e programmare degli incontri.

4.2 Italia

Proponiamo qui una serie di raccomandazioni da seguire qualora si scelga di organizzare un corso di formazione su tematiche e con modalità simili.

- Organizzazione del processo di selezione e programmazione del corso: assicurarsi di avere abbastanza tempo per pianificare e promuovere il corso. È importante non sottostimare gli sforzi necessari per selezionare il gruppo di partecipanti: non basta pubblicare l'annuncio. Bisogna servirsi di reti e capire come pubblicizzare l'attività nel miglior modo possibile.
- Occorre contattare le partecipanti e i partecipanti e imparare a conoscere i loro bisogni di apprendimento prima dell'inizio del corso. In questo modo è possibile garantire un'esperienza di apprendimento soddisfacente e favorire il processo di apprendimento permanente.
- Occorre cercare di rendere godibile l'esperienza di apprendimento da un punto di vista comunicativo: scegliere la piattaforma giusta, ma produrre anche delle presentazioni

ricche di informazioni e visivamente accattivanti al fine di rendere le sessioni un appuntamento imperdibile nel percorso formativo delle partecipanti e dei partecipanti.

- Occorre prevedere delle pause nel corso delle sessioni: è importante che le partecipanti e i partecipanti non si limitino ad ascoltare, ma riflettano anche sui contenuti del corso, li approfondiscano e facciano proprie le conoscenze da loro acquisite.
- Occorre prendersi cura dei bisogni di apprendimento – e dei bisogni in generale – di formatrici e formatori: tale ruolo può essere molto impegnativo, pertanto è importante comprendere i propri limiti e organizzare le sessioni a partire dalle loro esigenze.

Come affermato nel rapporto sui sistemi educativi nazionali (IOI), secondo gli stessi soggetti interessati, educatrici ed educatori degli adulti non sono sufficientemente preparati ad affrontare alcuni problemi relativi a questo settore. Gli adulti – in particolare quelli dotati di scarse competenze – hanno diverse esigenze di apprendimento e spesso provengono da contesti a rischio di esclusione sociale con un alto tasso di abbandono scolastico; in molte occasioni, queste persone sono le stesse che sono fuggite dalla scuola.

Educatrici ed educatori degli adulti hanno un bisogno sempre maggiore di adottare metodi educativi nuovi, flessibili, personalizzati che possano aiutarli a sostenere questo gruppo target. Inoltre, l'offerta formativa è spesso limitata e a volte i docenti stessi non sono dotati delle competenze necessarie, poiché sono spesso gli insegnanti delle scuole secondarie a svolgere questa professione.

Infine, per quanto concerne il contesto italiano e i bisogni presenti in tale settore, il manuale di EDEC e il relativo corso di formazione possono contribuire a colmare alcune lacune, fornendo ad esempio dei percorsi specifici rivolti ad educatrici ed educatori degli adulti. Di conseguenza, il manuale potrebbe dare una maggiore visibilità a questa figura professionale, associandovi anche la funzione di consulente educativo.

A tale scopo, suggeriamo di presentare il manuale e il corso di formazione ad uffici pubblici degli enti regionali che hanno il compito di preparare i corsi di formazione poiché questo può divenire una valida proposta per educatrici ed educatori degli adulti. Così facendo sarà possibile ampliare le opportunità di apprendimento a loro rivolte e formare delle persone che siano in grado di favorire dei processi di reinserimento lavorativo in favore di adulti dotati di scarse competenze agendo da tramite fra i discenti adulti e il mercato del lavoro.

4.3 Regno Unito

È possibile trarre due raccomandazioni dall'esperienza del corso tenutosi nel Regno Unito.

1. Il corso di formazione online non è stato ritenuto efficace tanto quanto quello in presenza. Le competenze trasversali prese in esame implicano la scelta di una modalità che consenta a formatrici e formatori di verificare il grado di coinvolgimento e comprensione delle partecipanti e dei partecipanti affinché questi ultimi siano in grado di applicare ed esercitare le competenze che vengono loro trasmesse.
2. Al termine del corso di formazione, è importante che le discenti e i discenti continuino il loro percorso di apprendimento e possano imparare a gestire le convinzioni limitanti degli adulti e conoscano gli enti che erogano dei servizi educativi nel Regno Unito. Prima dell'inizio del corso, sono state riscontrate infatti delle lacune per quanto attiene a tali tematiche sebbene queste siano necessarie nel campo dell'istruzione degli adulti.

Il corso di formazione del Regno Unito indica che l'adozione di tali accorgimenti, insieme alle conoscenze acquisite durante le sessioni formative, può portare a un miglioramento significativo delle competenze di educatrici ed educatori degli adulti.

5. CONCLUSIONI

Gli obiettivi e i risultati del progetto attesi dal partenariato erano ambiziosi. Tuttavia, per le organizzazioni partner era importante proseguire nel solco del lavoro compiuto da anni nel campo dell'istruzione degli adulti, della formazione e dell'apprendimento permanente. Il progetto, che si proponeva di contribuire all'aggiornamento professionale di chi opera nel settore dell'istruzione degli adulti, è in linea con le esigenze nel campo delle politiche sociali dei Paesi partner del progetto e la visione dell'apprendimento degli adulti della strategia di Europa 2020.

Il primo risultato raggiunto è stato un rapporto sull'analisi dei tre sistemi educativi (Italia, Polonia e Regno Unito) e le opportunità create al fine di promuovere la crescita di educatrici ed educatori degli adulti. Tale compito si è rivelato piuttosto impegnativo, dal momento che i sistemi sono molto diversi fra loro. Il compito delle organizzazioni partner era quello di formulare delle proposte e delle raccomandazioni congiunte allo scopo di consolidare tali sistemi e permettere a educatrici ed educatori degli adulti di crescere il più possibile. L'analisi dei sistemi ha indicato chiaramente che sono scarse le opportunità formative a disposizione di educatrici ed educatori.

Il secondo obiettivo delle organizzazioni partner era quello di creare un pacchetto formativo qualitativamente valido destinato sia all'autoapprendimento sia alla formazione in presenza. Prima di elaborare i moduli formativi, il partenariato ha condotto un sondaggio fra 143 educatrici ed educatori in tre Paesi al fine di esaminare le loro esigenze di apprendimento e coinvolgerli nel processo di creazione del percorso di apprendimento.

Il lavoro sul manuale è coinciso con l'acutizzarsi della pandemia che ha determinato dei forti cambiamenti nelle operazioni di ciascuna organizzazione partner. La situazione richiedeva una maggiore disciplina e incisività. Solo grazie agli sforzi e all'attenzione alla qualità del lavoro è stato possibile pubblicare il manuale. La sperimentazione del corso di formazione era tesa a verificare la qualità e l'utilità dei contenuti proposti. Ciascun gruppo ha confermato i vantaggi apportati dal corso. I destinatari (docenti, consulenti di orientamento, formatrici e formatori) hanno imparato a conoscere metodi didattici all'avanguardia e studiato le caratteristiche del settore dell'istruzione degli adulti grazie al manuale. È bene affermare che uno degli obiettivi più importanti del corso era quello di avvicinare il percorso educativo agli interessi e alle esigenze delle partecipanti e dei partecipanti mettendo in relazione conoscenze e competenze alle esperienze professionali dei singoli.

Le aree tematiche trattate preparano educatrici ed educatori al lavoro che svolgeranno con gli utenti, soprattutto quelli a rischio di esclusione sociale. Il valore aggiunto dei singoli moduli formativi è dato dal loro duplice utilizzo: come materiale didattico per la formazione di un gruppo di discenti oppure come strumento ai fini dello studio autonomo.

Le iniziative rivolte a o promosse da adulti divengono formative nel momento in cui producono dei reali cambiamenti sul piano personale. Il risultato deriva dall'uso deliberato di diverse tecniche didattiche. Sono queste le competenze che le educatrici e gli educatori che si servono dei prodotti del progetto EDEC svilupperanno.

Pensiamo sia necessario sottolineare ancora una volta gli aspetti innovativi del progetto EDEC legati all'internazionalizzazione dei contenuti formativi. Esso ha cercato di fornire una soluzione alle scarse opportunità formative a disposizione delle educatrici e degli educatori degli adulti nei tre Paesi partner. Nello specifico, il partenariato ha riconosciuto una serie di conoscenze e metodi educativi a livello internazionale, dimostrando che è possibile sviluppare del materiale didattico utile in diversi contesti nazionali al di là delle ovvie differenze.

In questo senso, le partecipanti e i partecipanti hanno valutato il corso pilota in maniera positiva, dichiarando di aver approfondito le loro conoscenze. Quindi, le tematiche e le attività presentate sono state assimilate, a prescindere dal diverso background culturale ed

educativo. Pertanto, il progetto EDEC e il suo corso sperimentale sono la dimostrazione che l'internazionalizzazione dei metodi educativi nel campo dell'istruzione degli adulti non solo è possibile, ma consigliabile.

Secondo le partecipanti e i partecipanti, l'organizzazione di laboratori volti alla formazione delle competenze è cruciale. Alcuni hanno sottolineato di non aver mai avuto prima la possibilità di prendere parte a corsi rivolti a loro.

I dialoghi con le discenti e i discenti e le loro opinioni sono la prova migliore del successo del progetto e del fatto che la collaborazione fra le organizzazioni partner abbia prodotto dei risultati autorevoli. Tali risultati hanno consentito ad educatrici ed educatori di analizzare meglio i sistemi attuali volti a rispondere alle esigenze degli adulti.